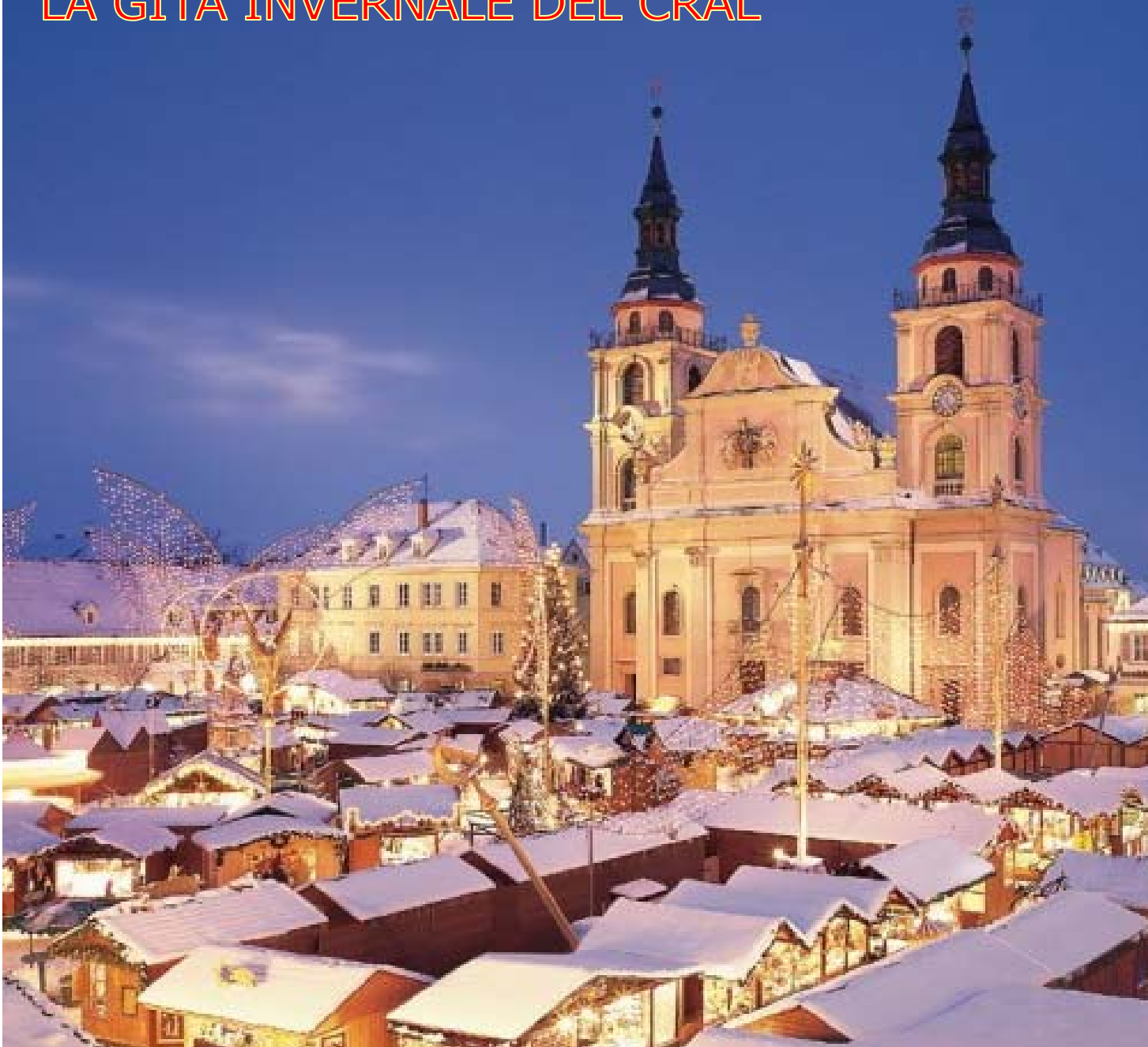


IL TEPPISTA

MERCATINI DI NATALE LA GITA INVERNALE DEL CRAL

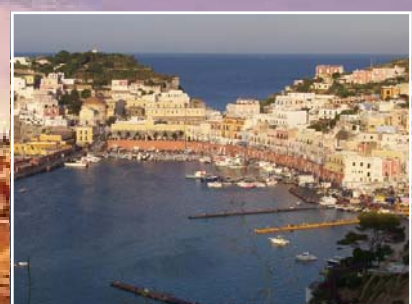
Notiziario trimestrale dei soci del Circolo Cral TEP di Parma.
Publicazione interna a diffusione gratuita - Anno 21 - N. 82 - Settembre 2013



**INTERVISTA AL
PRESIDENTE DI TEP**



**CORSO DI
FOTOGRAFIA**



**CAPODANNO
A PONZA**

SOMMARIO

3	EDITORIALE	21	WI FI - FERMATA ALLA VILLETTA
4	MIRKO RUBINI, PRESIDENTE TEP	22	MEMORIAL MAGRI
6	CONTRIBUTI	26	SEZIONE TENNIS
9	APPARTAMENTO A S.BARTOLOMEO	28	SEZIONE PESCA
10	CORSO WAKE UP	30	SEZIONE SUB
11	CONFERENZA DI D. ANGELUCCI	31	SEZIONE PODISMO
12	CORSO DI FOTOGRAFIA	32	SEZIONE TIRO A VOLO
13	NUOVI NATI - CHI VIENE E CHI VA	34	SEZIONE ESCURSIONISTI
14	GITA MEDAGLIE D'ORO	36	IL CRAL SEI TU
15	GITA A INNSBRUCK E VIPITENO	38	LUCIANO, CUORE D'ORO
16	GITA DI CAPODANNO	40	FESTA MULTICULTURALE
17	AUTISTI VOLONTARI	42	INTERVISTA AD ANNA VAROLI
18	BIBLIOTECA	44	INTERVISTA A PAOLO FERRARI
20	VIDEOTECA	46	IL CRAL IN VACANZA IN PUGLIA

REDAZIONE

Responsabile
Editoriale
Fausto Castelli

COORDINATORE
REDAZIONALE :
Laura Orsini

REDAZIONE:
Valerio Faccini
Marco Vecchi

HANNO COLLABORATO:

Massimiliano Bigi
Mauro Bolzoni
Giovanni Bonfiglio
Diego Cabassa
Giorgio Calzetti
Claudio Casalini
Paolo Conti
Lara Gardin
Luciano Ghiretti
Nicola Plantamura
Michela Sabini
Andrea Sivelli
Iuri Vighi

Scrivi al Cral:



- Posta
- Articoli
- Foto

info@craltep.it



LA MALEDUCAZIONE IMPERVERSA

I recenti avvenimenti sugli autobus mi portano ad esternare qualche riflessione circa il rapporto tra utenti ed autisti.

L'ultima volta che ho sentito dire "Lei è un maleducato" era il 1980, frase pronunciata da una signora anziana che aveva perso la possibilità di sedersi in un autobus affollato per la "galanteria" di un uomo di mezza età...

Ricordo che questa situazione costituiva un fatto abbastanza rilevante, nel senso che normalmente provocava il dissenso generale e molto spesso l'imbarazzo dell'interessato.

Nel corso degli anni gli episodi di inciviltà e soprutto si sono progressivamente moltiplicati, purtroppo non rimanendo neanche "limitati" ad insofferenze verbali.

Toccato da questo argomento, ripenso alle parole, ormai rare, che avevano senso regolatore di un vivere civile e dignitoso: signorilità, pudore, cortesia, rispetto.

Tempo fa ci si poteva aspettare un comportamento più o meno educato da alcune persone, attualmente la maleducazione sembra dilagare ed essere una condotta comune a tutte le età e a tutti i livelli sociali.

Non esiste neppure un ambito rappresentativo di questo mal costume, dalla fermata del bus, alla sala d'aspetto del dottore, ma anche in posta o al supermercato, benché il luogo in assoluto più teatro di assurda maleducazione sia la strada.

Educazione significa attenzione nei confronti del prossimo, prima di tutto rispetto per basilari e semplicissime norme di convivenza che non solo rappresentano un segno di civiltà, ma che cautelano a volte anche la salute o la sicurezza delle persone.

Sono banali esempi ma, cedendo il posto in autobus ad un anziano forse si evita che possa procurarsi una spiacevole caduta con tanto di conseguenze problematiche; spegnendo il cellulare in Ospedale si evita di poter compromettere il buon funzionamento delle apparecchiature elettromedicali.

Il problema di fondo è che il concetto di maleducazione è strettamente legato al suo opposto, l'educazione appunto, e se mancano dei buoni agenti educativi manca di riflesso anche un risultato tangibile.

Credo che molte responsabilità siano da imputare anche al modello di famiglia.

Ricordo un mio insegnante ripetere spesso che, da un'indagine della scuola, gli alunni più "irrequieti e problematici" erano quelli i cui genitori rimaneva-



no a lungo lontani da casa per motivi di lavoro o personali, lasciando spesso i figli da soli.

Se nessuno si prende cura dei ragazzi con continuità, si riduce ampiamente la possibilità di trasmettere sane regole e senso del limite tra un

comportamento accettabile ed uno inopportuno.

Se manca un genitore o chi per esso che, anche e soprattutto attraverso il proprio esempio, insegna che un tipo di condotta è superficiale o addirittura dannosa, se viene a mancare la naturale conseguenza dell'imbarazzo di fronte alle proprie scorrettezze, quasi certamente ci si predispone tanto ad un comportamento incivile quanto a quello potenzialmente delinquenziale o patologico.

Il problema si aggrava passando di generazione in generazione, poiché se un comportamento non viene appreso non può essere naturalmente e geneticamente trasmesso.

La maleducazione è concreta perdita di valori portanti e questo è il conto che, a mio parere, la nuova società fondata sul denaro sta pagando.

La maleducazione è la frontiera della nuova inciviltà.

In questa situazione al limite della sopportabilità, tutti i giorni gli autisti devono lavorare subendo da più fronti gesti di noncuranza e strafottenza.

Ciò che riguarda le azioni aggressive dell'utenza è sotto ai nostri occhi quotidianamente.

Essere spesso e gratuitamente attaccati è fonte di stress garantito, non solo per le offese ricevute, ma anche per le reazioni che l'autista è tenuto a mantenere per non peggiorare la situazione e passare addirittura poi dalla parte del torto, quando l'istinto di difendersi ovviamente chiederebbe spazio...

In un mondo in cui regna sovrana la mancanza di regole e di rispetto per il prossimo, ci dovremmo arrendere tutti al motto "mors tua vita mea"?

Non credo possa essere una soluzione applicabile. Rimango in ogni caso ottimista sperando che le nuove generazioni possano riscoprire già dal banale saluto quotidiano quelli che sono i piccoli ma fondamentali semi che vanno coltivati per vivere meglio.



Colloquio



Il Cral a colloquio col presidente della Tep

RUBINI nell'azienda gioiello

Testo e foto di **Valerio Faccini**

La sua storia professionale racconta che lei è abituato a lavorare per obiettivi. Entra in una realtà esistente, la gestisce, la innova e la sviluppa. Alla Tep, invece, è stato chiamato per fornire un punto di vista; le hanno detto: "Vai, guarda com'è, e dacci qualche idea". Pare un compito persino troppo facile, per uno come lei...

"Beh, se è troppo facile lo si stabilisce solo alla fine. Di certo è un incarico un po' anomalo, in termini di contesto temporale. Sono stato nominato il 26 giugno, con in corso una gara d'appalto -che determinerà la probabile privatizzazione dell'azienda- il cui termine scade il 16 settembre. Credo sia un bell'impegno, in così poco tempo, capire dove si è arrivati e quali sono le variabili più importanti sulle quali intervenire in ottica di uno sviluppo futuro. Se il mio incarico non terminasse con l'ingresso del nuovo socio, ma si protraesse oltre, allora quello che farò sino al 16 settembre altro non sarà che la fase iniziale del lavoro che abitualmente svolgo quando sono coinvolto in interventi di riorganizzazione aziendale".

Riorganizzazione? Possibile che un'azienda storicamente sana, dal punto di vista economico, necessiti di una riorganizzazione? Certo, si può sempre fare di più e meglio, però...

"Ho visto realtà con nomi altisonanti al timone, o aziende considerate benissimo dal punto di vista organizzativo, nelle quali, giorno per giorno, si sono potuti conseguire miglioramenti. Ciò è un fatto normale. Anche per una disponibilità di strumenti nuovi che fino a ieri non esistevano. Ad esempio, sino a quattro anni fa non si poteva lavorare con l'ipad perché questo apparecchio non esisteva. Riprogrammare l'organizzazione, fare istruzione in modo che le persone imparino a lavorare con le nuove tecnologie e ottenere efficienza attraverso questi strumenti, è una cosa che si può fare anche se l'azienda è stata gestita be-

ne fino ad oggi. Altro esempio: tutta la tecnologia applicata attualmente sugli autobus per monitorare i tempi di percorrenza, il percorso, i biglietti, eccetera, propone una mole ed una tipologia d'informazioni che alcuni anni fa non erano nemmeno pensabili. O dai costi proibitivi. Oggi le tecnologie sono divenute una commodity talmente poco costosa che si portano a casa con poco. Senza criticare la precedente gestione, che ha fatto quello che poteva con quello che aveva, c'è sempre un margine di miglioramento. In tutte le organizzazioni".

Dott. Rubini, lei ha lavorato in aziende private che realizzavano prodotti tangibili, misurabili, "pesabili", fossero gli ascensori dell'Otis, i prodotti finanziari del Gruppo Delta o le serrature Corbin. Tutt'altra cosa di ciò che fa Tep: un'azienda di proprietà interamente pubblica, composta dai mezzi, dagli autisti e dai loro colleghi delle officine e degli uffici, che trasporta persone a livello locale. Quali sfide, approcci e problematiche pone per lei un'azienda tanto diversa da quelle che conosce?

"La ringrazio per la domanda perché mi permette di precisare alcune cose sui miei trascorsi. Alla Ceam, del gruppo Otis, ove è iniziata la mia carriera lavorativa, si mettevano insieme dei pezzi di ferro con alcuni componenti elettrici, cioè si costruivano gli ascensori. Questa attività, però, era quella meno redditizia per l'azienda e, in termini di fatturato, minoritaria rispetto al servizio di assistenza sugli elevatori già installati. Servizio che si svolgeva con furgoncini ed un paio di manutentori per ogni automezzo. Durante quest'esperienza, probabilmente la più formativa del mio percorso professionale, ho appreso cosa vuol dire avere persone fuori dalla sede dell'azienda, quindi da un luogo circoscritto e relativamente controllabile, che devono produrre un servizio. Trovo che ci siano molte similitudini con ciò cui

mi trovo di fronte oggi alla Tep. Altre analogie le riscontro nella mia esperienza con le farmacie comunali del gruppo Celesio. Acquistammo 163 punti vendita che occupavano 650 farmacisti. La parte preponderante dell'attività non era la movimentazione delle cassette di medicinali, componendo gli ordini delle farmacie con una o due scatolette per tipologia di farmaco richiesta, bensì il servizio svolto dal farmacista: doveva essere sempre sorridente e saper affrontare anche il cliente malato di cancro o il bambino leucemico. Tra l'altro, le farmacie erano ex municipalizzate, e venire a lavorare alla Tep a Parma, mi ha fatto tornare con la mente a quell'esperienza. Qui da voi ho trovato personale motivato, che porta avanti la bandiera aziendale con un approccio positivo. Le confesso che non ho riscontrato la stessa cosa, in modo così diffuso, in altre aziende private".

Quest'affermazione sorprende un po'. Positivamente, beninteso. Col suo permesso vorrei entrare un po' sul piano personale. Il Cral si occupa del tempo libero dei suoi soci. Mirko Rubini quale hobby ha?

"Quando ho un po' di tempo vado a ballare. Tango argentino. Mi piace molto perché sgombra la mente e mi fa fare un po' di ginnastica. Non troppa, perché non ne ho mai fatta moltissima in vita mia e mi va bene così. Mi aiuta a guadagnare serenità e, aspetto non trascurabile, si svolge in coppia".

Ha altri interessi? Segue sport, guarda la tv? Cosa legge?

"Non guardo la televisione da anni. Non mi interessa. Salvo, saltuariamente, i telegiornali. Piuttosto, leggo. Libri di economia e psicologia".

Economia e psicologia: argomenti attinenti il suo lavoro...

"Sì, esatto. Non riesco ad appassionarmi alla narrativa. Per il resto non ho grandi passioni sportive: per appartenenza geografica tifo molto debolmente per il Bologna".

CHI È MIRKO RUBINI

Compirà cinquant'anni il 2 ottobre, Mirko Rubini, manager bolognese laureato in economia e commercio. Vicepresidente di Manageritalia Bologna, associazione di categoria dei dirigenti d'azienda del terziario, è stato direttore pianificazione e controllo presso il gruppo Otis; direttore amministrazione, finanza, controllo e information technology all'Admenta di Bologna; direttore operativo del Gruppo Fonderie Atti di Bologna; direttore finanziario del gruppo bancario Delta; consigliere d'amministrazione del fondo pensione Mario Negri di Roma. Nella pagina a fianco, è ritratto durante l'incontro in cui alcuni membri del consiglio direttivo del Cral gli hanno consegnato la tessera di socio onorario.

Contributi scolastici 2013/14

Il figli dei Soci CRAL in età scolare hanno diritto ad una borsa di studio annuale, per ogni ciclo scolastico, secondo le modalità previste. Per usufruirne per l'anno scolastico 2013/14 è necessario consegnare presso la segreteria del CRAL l'autocertificazione o il certificato di iscrizione e frequenza per ogni figlio, a partire dal 3 settembre e non oltre il 15 novembre.

IN CASO DI DIMENTICANZA, E' POSSIBILE RICHIEDERE IL CONTRIBUTO SOLO PER L'A.S. 2012/2013

Hanno diritto al contributo solo i dipendenti delle aziende che contribuiscono con i contributi al sostentamento del Cral TEP.



Documentazione da presentare:



ASILO NIDO E MATERNA
AUTOCERTIFICAZIONE da presentare tutti gli anni

ELEMENTARI E MEDIE INFERIORI

AUTOCERTIFICAZIONE solo il primo anno.
A seguire il contributo verrà assegnato automaticamente **FINO ALLA 3ª MEDIA.**



SCUOLA FREQUENTATA	SOCI	NON SOCI
Asilo nido Scuola Materna	€ 25,00	---
Elementari	€ 25,00	---
Medie inferiori	€ 45,00	€ 13,00
Medie superiori	€ 80,00	€ 21,00
Università	€ 160,00	€ 52,00



I MODULI DI AUTOCERTIFICAZIONE SONO A DISPOSIZIONE PRESSO LA SEGRETERIA DEL CRAL.

MEDIE SUPERIORI

1° ANNO: CERTIFICATO D'ISCRIZIONE RILASCIATO DALL'ISTITUTO + AUTOCERTIFICAZIONE (modulo disponibile in segreteria) ATTESTANTE IL FATTO CHE IL FIGLIO NON LAVORA.

ANNI SUCCESSIVI AL PRIMO: AUTOCERTIFICAZIONE (modulo disponibile in segreteria) ATTESTANTE IL FATTO CHE IL FIGLIO NON E' RIPETENTE E NON LAVORA. Il contributo verrà assegnato una sola volta per ogni classe frequentata, anche qualora l'alunno cambi Istituto.



UNIVERSITA'

- **AUTOCERTIFICAZIONE** ATTESTANTE IL FATTO CHE NEI 12 MESI PRECEDENTI IL FIGLIO NON HA SVOLTO IN MODO CONTINUATIVO UN'ATTIVITA' LAVORATIVA RETRIBUITA E CHE E' STATO FISCALMENTE A CARICO DEL SOCIO. VA SPECIFICATO L'ANNO DI CORSO PER IL QUALE SI CHIEDE IL CONTRIBUTO;

- **PIANO DI STUDI** DELL'ANNO PER IL QUALE SI RICHIEDE IL CONTRIBUTO RILASCIATO DALL'UNIVERSITA';

- **ATTESTAZIONE DEGLI ESAMI SOSTENUTI** RILASCIATA DALL'UNIVERSITA' CHE CERTIFICHIL SUPERAMENTO DI ALMENO IL 75% DEGLI ESAMI RICHIESTI.

Il conteggio viene fatto anno per anno, non è possibile cumulare gli esami di più anni.



Con riferimento alle autocertificazioni, il Cral si riserva la facoltà di accertare la veridicità di quanto dichiarato richiedendo, a campione, la certificazione ufficiale.

Tutta la documentazione per la richiesta dei contributi dev'essere consegnata al Consigliere RINA ZERBINI



CONTRIBUTI PER ATTIVITA' SPORTIVA



I soci, dipendenti TEP, con figli di età inferiore ai 12 anni che durante l'anno 2013 hanno frequentato CORSI DI ATTIVITA' SPORTIVE, possono richiedere il contributo di € 16,00. Per avere diritto al contributo è necessario presentare **l'AUTOCERTIFICAZIONE** e la **RICEVUTA dell'importo pagato su carta intestata della società organizzatrice**. Per i figli che non frequentano ancora la scuola è indispensabile fornire anche data di nascita e nome del genitore dipendente.

I certificati potranno essere consegnati a partire dal 3 settembre e **tassativamente non oltre il 15 novembre 2013** in segreteria. ,

I certificati consegnati in ritardo saranno messi a rimborso l'anno successivo.

BORSA DI STUDIO per i SOCI STUDENTI

Riservato a tutti i Soci dipendenti delle aziende che contribuiscono al sostentamento del Cral

Il Consiglio del CRAL comunica che anche per l'anno scolastico 2013/14, al **Socio in servizio da almeno 5 anni*** che consegue il **diploma di maturità** verrà riconosciuto un contributo di **€ 259,00***. Per il socio che consegue **la laurea** il contributo è pari a **€ 517,00***.

*Ai Soci con anzianità inferiore ai 5 anni d'iscrizione al CRAL il contributo spetta nella misura di 1/5 per ogni anno di anzianità.



CORSI DI LINGUE ESTERE

Ai soci dipendenti delle aziende che contribuiscono al sostentamento del Cral TEP e ai loro figli a carico, che frequenteranno corsi di lingue sarà riconosciuto un contributo di € 52,00 a fine corso dietro presentazione del documento di iscrizione e frequenza in cui sia evidenziato che si tratta di un corso a pagamento.



..... ALTRI CONTRIBUTI

STAGIONE CONCERTISTICA, LIRICA e PROSA 2013/14

Si comunica che anche quest'anno i soci dipendenti delle aziende che contribuiscono al sostentamento del Cral TEP, possono ottenere il rimborso del 50% del costo di abbonamenti e biglietti d'ingresso (sino ad un massimo di € 104,00 annuali) per la stagione 2013/14 presso il **Teatro Regio, Teatro Due, Nuovo Teatro Pezzani, Teatro al Parco, Auditorium Paganini**.

Le manifestazioni musicali svolte in altre sedi (...Palaraschi, Palacassa ecc.) non beneficeranno di contributi.

Per ottenere il rimborso **occorre presentare la ricevuta nominativa** dell'abbonamento o il biglietto d'ingresso **entro due settimane dall'acquisto** alla Segreteria del CRAL e compilare l'apposito modulo.

In relazione all'abbonamento, occorre inoltre compilare, dopo ogni rappresentazione, il modulo di **"dichiarazione di utilizzo strettamente personale"**.

Il rimborso verrà calcolato in proporzione al numero di spettacoli visti.

I rimborsi saranno liquidati dopo la fine della stagione teatrale, comunque entro il mese di giugno dell'anno successivo.

Appartamento Inverno 2013/14

San Bartolomeo al Mare

	SETTIMANA	gg. Contr.		SETTIMANA	gg. Contr.
1	23/11 - 30/11	7 170,00	12	08/02 - 15/02	7 230,00
2	30/11 - 07/12	7 170,00	13	15/02 - 22/02	7 230,00
3	07/12 - 14/12	7 170,00	14	22/02 - 01/03	7 230,00
4	14/12 - 21/12	6 150,00	15	01/03 - 08/03	7 230,00
5	21/12 - 28/12	7 200,00	16	08/03 - 15/03	7 230,00
6	28/12 - 04/01	8 400,00	17	15/03 - 22/03	7 230,00
7	04/01 - 11/01	7 230,00	18	22/03 - 29/03	7 270,00
8	11/01 - 18/01	7 230,00	19	29/03 - 05/04	7 270,00
9	18/01 - 25/01	7 230,00	20	05/04 - 12/04	7 270,00
10	25/01 - 01/02	7 230,00	21	12/04 - 19/04	7 270,00
11	01/02 - 08/02	7 230,00	22	19/04 - 26/04	7 340,00
			23	26/04 - 03/05	7 280,00

L'appartamento, arredato in modo funzionale, è situato a 50 mt. dal lungomare in un condominio moderno.

Trilocale con 5 posti letto: camera matrimoniale più un letto, soggiorno con balcone e divano letto da 2 posti, cucina con balcone e servizio.

La quota comprende: luce, acqua, gas, riscaldamento, spese condominiali, televisore a colori.

La quota non comprende la biancheria.



Gli interessati devono prenotarsi entro e non oltre le ore 12,00 di martedì 15 ottobre compilando il modulo reperibile presso la segreteria del CRAL. Il sorteggio al quale sono invitati ad assistere tutti i soci interessati, si effettuerà il giorno 16 ottobre alle ore 10,00.

I sorteggiati dovranno pagare subito il 50% della quota

Si ricorda che la segreteria è aperta tutti i martedì e venerdì dalle ore 8,30 alle 12,00

Regolamento appartamenti

Per l'assegnazione dell'appartamento si dispone che qualora le domande per lo stesso periodo superino la disponibilità, l'appartamento verrà assegnato tramite sorteggio con precedenza a chi non ne ha usufruito (per sorteggio) negli ultimi tre anni.



San Bartolomeo al Mare



POLIAMBULATORIO FITNESSCENTER^{srl}
MEDICINA DELLA SALUTE

WAKE-UP

Corso di Ginnastica dolce e Mindfulness

Ti senti stanco, teso, stressato?
 Hai dolori muscolari, articolari, malessere fisico generale?
 Al mattino inserisci il "pilota automatico" e non ti fermi fino a sera?
 Ti sembra di essere trascinato dagli eventi, dai pensieri e di non riuscire a
 "gettare l'ancora"?



Fermati, dedicati uno spazio.....

WAKE -UP fa per te!!

Ristabilisci un sano equilibrio mente-corpo

Nel corso "WAKE-UP", tecniche di Ginnastica dolce (stretching, mobilizzazioni lente, progressiva tonificazione muscolare) vengono abbinata a esercizi di Mindfulness (focalizzazione dell'attenzione sul respiro, sulle sensazioni corporee ecc.).

La Mindfulness, il metodo della "consapevolezza" messo a punto negli USA dal dott. Kabat-Zinn, è efficace nella riduzione dello stress e nell'alleviare il disagio del vivere quotidiano.

Il corso WAKE-UP, in piccolo gruppo, si articola in 10 incontri della durata di 1 ora e 15 con frequenza 1 volta/settimana.

Verranno date indicazioni per poter mettere in pratica quotidianamente quanto appreso durante le lezioni.

Corso completo, 10 lezioni, € 165,00

**I Soci beneficiano di un contributo CRAL di € 50,00
 a corso completato.**

INIZIO CORSO MERCOLEDI' 2 OTTOBRE ore 17.15

Dott.ssa Lorenza Beltrami

Psicologa, Pedagogista, Fisioterapista

Via G. Galilei 9 – PARMA – Tel. 0521/284935

ISCRIZIONI DAL 27 SETTEMBRE IN SEGRETERIA.



**PROSEGUONO LE VISITE DELLA
 PELLE E DEL CAVO ORALE**



Per quanti si erano già iscritti alle visite di maggio ed erano rimasti in lista d'attesa abbiamo richiesto nuovi appuntamenti con i medici Avoprorit. Le date saranno comunicate agli interessati nelle prossime settimane. Visto il successo registrato, l'iniziativa sarà riproposta nei prossimi mesi.

COME PROMUOVERE LA SALUTE DI ADULTI E BAMBINI CON LA MEDICINA NATURALE E L'ALIMENTAZIONE

Conferenza di **Davide Angelucci**
medico pediatra, omeopata,
direttore del Centro di Eubiotica di Corcagnano

GIOVEDI' 10 OTTOBRE, ORE 21.00
PRESSO SEDE CRAL TEP

Durante l'incontro, l'autore di *"Il Bambino, i cinque elementi e la sua dieta"* fornirà una serie di elementi utili per avvicinarsi ad una pratica diversa da quella proposta dalla medicina moderna, così povera di filosofia, di amore del sapere, sempre (o quasi) efficace, ma così vaga nella ricerca delle cause profonde della malattia. Ed è bene iniziare ad occuparci di noi stessi e dei nostri bambini per tempo, quando stiamo ancora "bene", individuando le cattive abitudini ed adottando un corretto stile di vita.

INCONTRO APERTO A TUTTI I SOCI INTERCRAL

TORNEO BENEFICO DI BURRACO

DOMENICA 27 OTTOBRE ORE 15.00
PRESSO LA SEDE DEL CRAL TEP

QUOTA INDIVIDUALE € 15,00

da versare al momento dell'iscrizione c/o Segreteria Cral

SOCI E FAMILIARI

MAGGIORENNI:

DAL 1° AL 15 OTTOBRE

ESTERNI FINO A

COPERTURA DEI

POSTI DISPONIBILI:

DAL 16 OTTOBRE IN POI



RICCHI PREMI!!



L'INTERO RICAIVATO SARA' DEVOLUTO ALL'

Tutti fotografi col Cral Tep

Scatto in avanti



Il Cral Tep organizza un

CORSO BASE DI FOTOGRAFIA REPORTAGE

tenuto dal fotografo professionista Massimo Gorreri (www.fotografiaparma.it).

Le lezioni tratteranno l'uso di tutti i tipi di fotocamera, compatta e reflex, e dei fondamenti della fotografia di reportage, genere che è alla base delle altre specializzazioni: ritratto, fotografia paesaggistica, sportiva, ecc.

QUANDO COMINCIA? TRA POCO:

Giovedì 17 ottobre 2013, ore 21, lezione n°1.

Giovedì 24 ottobre, ore 21 lezione n° 2.

Domenica 27 ottobre, ore 9.30, uscita per realizzazione foto.

Giovedì 31 ottobre, ore 21, commento lavori svolti durante l'uscita e ultima lezione.

DOVE?

Gli incontri si terranno presso la sala del Cral. Il luogo dell'uscita sarà stabilito durante la lezione n° 2.

QUANTO COSTA? POCHESSIMO. ANZI, LA META' E' GRATIS!

Il costo di partecipazione al corso completo è di soli **70 euro**, da versare all'atto dell'iscrizione. **Sono disponibili 20 posti.**

Il Cral, inoltre, riconoscerà un contributo ai soli Soci dipendenti, al termine del corso, pari al 50% del costo sostenuto (cioè 35 euro) per coloro che avranno partecipato a tutti e quattro gli appuntamenti.

QUANDO E COME CI SI ISCRIVE?

A partire da venerdì 27 settembre, presso la Segreteria negli orari di apertura. Sino a venerdì 4 ottobre le iscrizioni sono riservate ai Soci ed ai loro familiari. Da martedì 8 a martedì 15 ottobre saranno aperte a tutti.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a Fabio Catalano (matr. 1780), Valerio Faccini (1442) e Marco Vecchi (1322).

NUOVI NATI IN CASA TEP



Papà Michele Alfieri è al settimo cielo quando tiene in braccio la sua piccola Giulia, nata l'11 luglio.



"Papà, avrò gli occhi azzurri anch'io??". Se lo chiede Martin, beato tra le braccia del suo papà Massimo Attolini. Martin è nato il 27 giugno.



"Ti reggo io!!". Nicolò si prende cura del fratellino Christian, nato il 13 giugno, sotto l'occhio attento di mamma Sara Burani.



"Buongiorno Teppisti! Mentre il mio papino lavora, io schiaccio un pisolino sulla bilancia del mio dottore!!". Melissa Mauri è nata il 25 luglio.



BENVENUTI ANCHE A:

Andrea, di Daniele Iacampo, nato l'8 luglio
 Davide, di Gerardo Panza, nato il 2 maggio

"Papà, mi porti sull'autobus con te?". Francesco è nato il 28 maggio; chissà se il papà Massimo Barattieri gli insegnerà subito a guidare!

Il dono del Cral per ogni nuovo nato

La nascita di un figlio è la gioia più grande della vita. Il Cral Tep augura ogni felicità ai Soci che diventano genitori. Tutte le neo mamme e i neo papà riceveranno un buono del valore di € 80,00, spendibile per l'acquisto di materiale per neonati, **non medicinali**, presso la **Farmacia Baganza di Via Baganza** e la **un cucchiaino d'argento inciso a mano**, con il nome, il cognome, il peso, la lunghezza, la data e l'ora di nascita del neonato.

Con il ritiro del buono e del cucchiaino, il genitore autorizza il trattamento dei dati del bambino e il loro inoltro a terzi (incisore argentiere, spedizioniere, etc.) secondo la vigente normativa e successive variazioni, in materia di privacy e tutela dei dati personali.

Chi viene e chi va...

NUOVI ASSUNTI

Alessandro Domenichelli, dal 1° luglio 2013

Silvia Marcon, dal 1° luglio 2013

SOCI CESSATI

Roberto Rotelli, dal 31 maggio 2013

Andrea Ferrari, dal 30 giugno 2013

Antonio Gagliarducci, dal 31 luglio 2013

In gita con le Medaglie D'Oro

Pavia: un territorio di Cultura ed Enogastronomia

Visita alla Certosa ...delle meraviglie
e a un Agriturismo ...biologico

Giovedì
17
ottobre

Gite



Programma

- **Partenza ore 7,00**
P.le S. Pellegrino
- In mattinata visita alla famosa Certosa di Pavia
- 13,00 pranzo in Agriturismo dell'**Oltrepo**
Menù del territorio.
- Dopo il pranzo visita ad una **Cantina** Biologica
- Ritorno a Parma al calar del sole.

POSTI DISPONIBILI
N. 50

Quota di
partecipazione:
con tessera ARCI
€ 60,00
Soci Cral TEP:
€ 45,00

Iscrizioni entro
l'11 ottobre
versando
l'intero importo



Oltrepo Pavese

Week end nei mercatini del Tirolo

7 - 8 dicembre

Innsbruck e Vipiteno

Quota di partecipazione a persona: € 130,00

Soci Cral e familiari: € 110,00

Il programma completo è disponibile in segreteria Cral

Al momento della prenotazione è richiesto un acconto di € 50,00 a persona

PRENOTAZIONI – Per i SOCI dal 4 ottobre al 15 ottobre; dopo tale data iscrizioni aperte anche agli aggregati. **TERMINE ULTIMO** per le iscrizioni: **25 ottobre**

Org. Tecnica - Agenzia Crepaldi Tour - VE



Fine anno con il Cral

RIVIERA DI

ULISSE

Sperlonga 29 dicembre - 1° gennaio

Isola di PONZA

Gaeta

Terracina



Quota di partecipazione a persona: € 600,00

Soci Cral e familiari: € 570,00

Il programma completo è disponibile in segreteria Cral

PRENOTAZIONI – Per i SOCI dal 4 ottobre sino al 15 ottobre, dopo tale data iscrizioni aperte anche agli aggregati. **TERMINE ULTIMO** per le iscrizioni: **25 ottobre.**

Al momento della prenotazione è richiesto un acconto di € 100,00 a persona

(Org. Tecnica Agenzia ETLI Vicenza)

Grazie!

ECCO I NOMI DEGLI AUTISTI CHE HANNO PRESTATO SERVIZIO GRATUITAMENTE PER ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO E PER IL CRAL



Antonio Pensieri con i bambini del Saharawi e Bielorussia alla festa organizzata e offerta dal Cral Tep

Giorgio Auricchio
Cinzia Begarani
Gian Paolo Bertolucci
Giacomo Biacca
Elio Corniglia
David Costa
Angelo Chitolina
Cinzia Dallasta
Simone Dall'Orto
Massimiliano Falcione
Paolo Furlattini
Luciano Ghiretti
Fabio Guastella
Stefano Pelosi
Antonio Pensieri
Maria Luisa Pignalosa
Simone Silva

AUTUNNO AL CALDO COL NUOVO GIUBBOTTO

L'omaggio del Cral per gli autisti volontari.
Disponibile a prezzo convenzionato anche per tutti i Soci.



Un piccolo gesto di ringraziamento per tutti gli autisti che nel corso dell'ultimo anno si sono prestati gratuitamente alla guida dei mezzi Tep per le iniziative del Cral. Si tratta di un comodo giubbotto, impermeabile e imbottito, che doneremo ai nostri impagabili conducenti, sperando di tenerli al riparo dai primi rigori dell'autunno.

Per chi desiderasse avere questo capo nel proprio guardaroba, il giubbotto può essere acquistato al prezzo di € 35,00. Gli interessati possono provare la taglia presso la Segreteria del Cral, negli orari d'apertura.

Ringraziamo con l'occasione anche il giovane indossatore ritratto qui a sinistra, che si è reso disponibile per lo scatto fotografico. Pensiamo che diventerà famoso... inevitable!

VOLUME AL

Le novità editoriali del trimestre ed una piccola selezione di titoli recenti. Libri per tutti i gusti dei generi più diversi: gialli, romanzi, sport, costume, horror, sociologia. Cosa chiedere alla biblioteca del Cral?

ROMANZI

	Isabel Allende AMORE
	Khaled Hosseini E L'ECO RISPOSE
	Jonathan Coe EXPO 58
	Sophie Kinsella FERMATE GLI SPOSI!


ROMANZI

	Nicholas Sparks LA RISPOSTA È NELLE STELLE
	Edna O'Brien RAGAZZE DI CAMPAGNA
	Anna Talò VOLEVO SOLO UNA VITA TRANQUILLA

GIALLI

	Autori Vari FERRAGOSTO IN GIALLO
	Andrea Camilleri I BASTARDI DI PIZZOFALCONE
	Francesco Recami LA CASA DI RINGHIERA

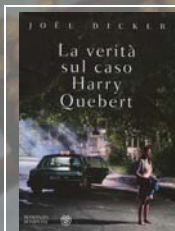
HORROR

	Stephen King JOYLAND
---	-------------------------

TO

zione di saggi
alli, musica, ro-
lere di più alla

GIALLI



Joel Dicker
LA VERITÀ SUL CASO HARRY QUEBERT



Ashley E. Miller
Zack Stentz
QUESTIONE DI DETTAGLI



Andrea Camilleri
UN COVO DI VIPERE

SAGGI



Francesco Alberoni
GLI INVIDIOSI
sociologia



Luigi Bisignani
Paolo Madron
L'UOMO CHE SUSSURRA AI POTENTI
faccendiere



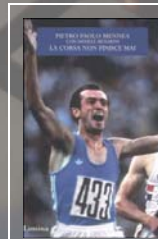
Davide Carlucci
Antonio Castaldo
UN PAESE DI BARONI
università

COSTUME



Stefano Denti
IL PLURALE DI CACAO
cattive maniere

BIOGRAFIE



Pietro Mennea
con
Daniele Menarini
LA CORSA NON FINISCE MAI
Sport — atletica

MUSICA



Giuseppe Antonelli
Luciano Ligabue
LA VITA NON È IN RIMA
intervista e testi

VIDEOTECA

FRANKENWEENIE

TUTTO TUTTO NIENTE NIENTE

SCUSA, MI PIACE TUO PADRE

QUELLO CHE SO SULL'AMORE

RED LIGHTS

IL GRANDE POTENTE OZ

**ASTERIX E OBELIX AL SERVIZIO DI
SUA MAESTA'**

LA BOTTEGA DEI SUICIDI

LINCOLN

**CERCASI AMORE PER LA FINE DEL
MONDO**

BROKEN CITY

CLOUD ATLAS

DJANGO UNCHAINED

ZERO DARK THIRTY

JACK REACHER

LOOPER

GANGSTER SQUAD

FREELANCERS

LA REGOLA DEL SILENZIO

VITA DI PI

TUTTI I SANTI GIORNI

ANNA KARENINA

GHOST MOVIE

PAZZE DI ME

MAI STATI UNITI

GLI AMANTI PASSEGGERI

Ragazzi

Commedia

Commedia

Commedia

Giallo

Azione

Commedia

Ragazzi

Azione

Commedia

Giallo

Azione

Western

Drammatico

Giallo

Fantascienza

Giallo

Azione

Azione

Azione

Commedia

Drammatico

Commedia

Commedia

Commedia

Commedia

DJANGO
UNCHAINED

TITOLI: OGDON CHRISTOPHER NICHAN PIERO

ALTO DON JOHNSON AL BICO DADDY

THE WINGSTEN COMPANY AND COLUMBIA PICTURES PRESENT "DJANGO UNCHAINED" WITH VICTORIA THOMAS
ROB SHARON DAVIS "WORLD RASCAL" AND "THE WALKING DEAD" AND "THE WALKING DEAD" AND "THE WALKING DEAD"
AND "THE WALKING DEAD" AND "THE WALKING DEAD" AND "THE WALKING DEAD" AND "THE WALKING DEAD"





WI-FI LIBERO AL CRAL TEP AVVISO AI NAVIGANTI

NUOVO SERVIZIO IN ARRIVO PER I TEPPISTI. Sta per essere attivata una rete wi-fi riservata ai Soci, ad accesso libero e gratuito e utilizzabile presso la saletta del personale accanto alla Segreteria del Cral Tep.

Chi vorrà, potrà svagarsi un po' tra un turno e l'altro navigando in rete, mandando e-mail o magari aggiornando la propria bacheca di Facebook. Il servizio sarà operativo nelle prossime settimane. Per accedere alla rete sarà necessario utilizzare una password che potrà essere richiesta presso la Segreteria del Cral.



A.A.A. CERCASI

Volontari per il Servizio al Cimitero



Anche quest'anno la Direzione dell'A.D.E. ha rinnovato la richiesta per il servizio volontario di guida dei mezzi elettrici all'interno del Cimitero Monumentale della Villetta durante le festività in ricordo dei defunti, per trasportare visitatori anziani o con difficoltà di mobilità. Chi è disponibile è pregato di segnalare il proprio nominativo in segreteria. Grazie.

Alla "Villetta" per un pensiero ad amici e colleghi scomparsi

A voi tutti un invito particolare che ci sta molto a cuore: **domenica 27 ottobre alle ore 10.00 presso il Cimitero Monumentale della Villetta** verrà deposto un mazzo di fiori sotto alla nostra *Fermata dei Ricordi*, perché vogliamo essere ancora vicini, seppur in modo simbolico, ai tanti amici del Cral scomparsi, che riposano in questo e in altri cimiteri.



Ben 12 Circoli Autoferrotranvieri erano presenti a Salsomaggiore per il meeting di Tennis

Memorial Tonino Magri

11° Edizione



Per l'undicesimo anno la Sezione tennis del nostro Cral ha organizzato la manifestazione dedicata al nostro caro amico Tonino Magri. La kermesse tennistica si è svolta nel bellissimo Circolo Tennis di Salsomaggiore Terme ed è stata un grandissimo successo. Erano presenti 12 squadre di altrettanti Circoli autoferro: Cagliari, Trieste, Napoli, Perugia, Firenze, Milano, Bologna, Reggio Emilia, Ferrara, Venezia, San Donà di Piave e naturalmente Parma. Per quattro giorni, da giovedì 29 agosto a domenica 1° settembre, ben cento tennisti hanno provato, all'interno del circolo, un'esperienza a dir poco fantastica, grazie anche al meteo favorevole e una voglia immensa di stare insieme, condividendo momenti indimenticabili.

Non è importante chi ha vinto la coppa perché alla fine abbiamo vinto tutti ed ognuno è tornato a casa in ansiosa attesa della prossima edizione. Noi della Sezione tennis ci siamo fatti in quattro per garantire ai nostri ospiti il massimo del comfort: abbiamo organizzato una sala massaggi per atleti e non, che è stata molto gradita, e un servizio segreteria presso i nostri gazebo sapientemente montati da Giovanni Bonfiglio, Tullio Malpeli e dal nostro staff; abbiamo messo assistenti ai campi e istituito un servizio bus che, in caso di maltempo, potesse portare gli atleti ai campi coperti di Fidenza. Abbiamo addirittura creato una pagina Facebook dedicata al Memorial Magri dove tutti possono entrare per vedere foto, commenti e anche per qualche pettegolezzo. Siamo stati fortunati, non ci sono stati contrattempi e tutto si è svolto

nel migliore dei modi, facendoci raccogliere i complimenti venuti da parte di tutti gli ospiti.

Come Presidente della sezione tennis e Consigliere del Cral, voglio ringraziare tutti i componenti dello staff per il magnifico lavoro svolto e, sperando di non dimenticare nessuno: David e Giorgia Costa, Antonio Pensieri, Pietro Baccarini, Alfredo Cerrito, Sorin Gheorghiu, Mauro Laifer, Claudio Mazola, Cristian Rabidi, Antonio Moroni, Giorgio Paini, Costante Orlandi, Luisa Blondi, Laura Orsini, Anna Varoli, Monica Cavalli, Franco Ricchetti e Domenico Di Martino. Ringrazio anche i giocatori che non hanno fatto parte dello staff: Federico Pelizzoni, Massimiliano Tosi e Federico Tosi.

A tutti diamo appuntamento al prossimo anno per la 12 edizione.

Marco Vecchi

Foto di: Marco Vecchi e Giorgia Costa



Il nostro staff



Ricchetti e Costa al lavoro



Mauro Laifer e Claudio Mazola



Tosi con Ricchetti e Orlandi



Il nostro gazebo

Memorial Tonino Magri Il torneo a Squadre

Giovedì 29 agosto in quel di Salso sono arrivate le 12 squadre iscritte all'undicesima edizione del Memorial Magri. Dopo i baci e abbracci di rito, ci siamo riuniti per il briefing e l'estrazione dei gironi eliminatori.

Parma è stata inserita nel girone D con Cagliari e San Donà, poi sono stati estratti in sequenza: nel girone A Ferrara, Venezia e Napoli; nel girone B Reggio Emilia, Firenze e Trieste; nel girone C Milano, Perugia e Bologna. Dopo pranzo sono iniziati gli incontri tra le varie squadre. I gironi eliminatori sono terminati venerdì pomeriggio, con l'eliminazione delle terze classificate e precisamente Trieste, Napoli, Cagliari e Perugia, mentre le altre otto sono passate ai quarti di finale. Parma, battendo 3 a 0 Cagliari e 2 a 1 San Donà, si è classifica 1° del girone D e ha dovuto affrontare nei quarti la 2° del girone A, ovvero Venezia. Le altre tre gare dei quarti invece hanno visto Milano contro Firenze, Reggio E. contro Bologna e Ferrara contro San Donà. Sabato mattina si sono svolte le gare dei quarti con i nostri ragazzi impegnati contro la fortissima Venezia. Nel primo singolare il nostro Federico Pelizzoni ha dovuto affrontare il fortissimo Federico Famulari di Venezia (class. Fit 3/5) ed era obbligatorio vincere. Partito fortissimo, 5 a 2, il Fede si è aggiudicato il 1° set 6 a 4 ma nel 2° set ha avuto un passaggio a vuoto e il veneziano a chiuso il set in suo favore per 6 a 3. Sull'1 - 1 si è giocato il tie-break ai 7 punti, con il veneziano vincitore per 7 a 4. Sull'1 - 0 sono scesi in campo i doppiisti Pensieri e Costa che, pur con una buona gara, non hanno potuto contrastare il doppio veneziano che si è aggiudicato il 2° punto (6-4 6-2) e il passaggio in semifinale. Nel terzo incontro Sorin è riuscito, sconfiggendo 9 a 1 Alfiero Davis, ha portare a casa il punto della bandiera. Nelle altre gare Milano ha eliminato Firenze (3 a 0), Ferrara ha eliminato San Donà (2 a 1) mentre Bologna ha sconfitto Reggio Emilia per 3 a 0.

Sabato pomeriggio si sono giocate le semifinali con Milano impegnata contro Bologna e Venezia contro Ferrara. Nel primo incontro Milano è andata subito sotto perdendo a sorpresa il primo singolare, ma con una grande gara nel doppio si è portata a pari di Bologna. Nella terza gara però il milanese Di Mola nulla ha potuto contro Righini di Bologna che ha portato la sua squadra in finale.

Nella seconda semifinale Venezia si è aggiudicata il primo singolare portandosi in vantaggio, subito raggiunta da Ferrara che, con un secco 6-2 6-1, ha portato a casa il doppio. Ancora decisivo è stato il 2° singolare con il ferrarese Vianini, che nulla ha potuto contro il mastino veneziano Alfiero Davis, vincente con un 6-3 6-0.

La finale dell'undicesima edizione del Memorial Magri è stata quindi giocata, domenica mattina alle 9.00, tra Venezia e Bologna. Nel primo singolare si sono affrontati i 2 miglior giocatori del torneo, il bolognese Dal Pozzo e il Veneziano Famulari, entrambi con classifica Fit 3/5. Ma è stato il bolognese con un perentorio 6-3 6-2 ad aggiudicarsi il primo punto. Nel doppio sono scesi in campo per Bologna la coppia Frabetti/Sciretta mentre per Venezia Alfiero R/Dau. Nel primo set i bolognesi hanno volato,



vincendo 6 a 1, ma nel 2° i veneziani si sono svegliati e, faticando non poco, hanno pareggiato aggiudicandosi il set per 7 a 6. Le due squadre si sono quindi affrontate al tie-break: Bologna, sotto per 6 a 3, alla fine ha vinto 9 a 7 aggiudicandosi sia il punto che, soprattutto, il torneo. Per la cronaca nel terzo incontro il bolognese Righini ha battuto il veneziano Alfiero Davis per 6-3, 4-6 e 7-5. L'undicesima edizione del Memorial Tonino Magri si è quindi conclusa con Bologna prima in classifica, seguita da Venezia, Milano al terzo posto e Ferrara al quarto poi tutte le altre... ma come ho scritto prima, per me hanno vinto tutti!

Marco Vecchi

Foto di: Marco Vecchi e Giorgia Costa



Sopra: Max e Federico Tosi.
A destra: Sorin Gheorghiu



Sopra: Costa e Pensieri
A destra: Federico Pelizzoni



Hanno collaborato



Memorial Tonino Magri Il torneo Doppio Giallo

Grande successo ha avuto il doppio giallo a cui si sono iscritti più di 40 atleti, suddivisi tra le varie squadre. Il torneo, che è nato per aggregare il gruppo e far giocare quei giocatori che non trovano tanto spazio nelle loro squadre, proponeva gare con la formula di un long set ai 9, con il sorteggio delle coppie ad ogni passaggio di turno. Di questi 40 ne abbiamo selezionati 32 per formare un tabellone regolare con partenza dagli ottavi. Per Parma hanno partecipato Cristian Rabidi, uscito al primo turno, e David Costa che vincendo la prima gara, in coppia con Grossi di Firenze, si è qualificato per i quarti.

Le gare degli ottavi del doppio si sono svolte nelle serate di giovedì e venerdì, mentre sabato pomeriggio si sono giocati i quarti e le semifinali e domenica mattina la finale. Nei quarti di finale abbiamo perso anche Costa, che impegnato con lo staff al Castello per i preparativi della cena di gala, ha dovuto lasciare il posto al bolognese Marco Mignardi.

Domenica mattina in finale si sono incontrati Stefano Grossi di Firenze in coppia con il milanese Portelli e il cagliaritano Antonello Corda con il napoletano Salvatore Del Cuoco. La gara non ha avuto grande storia con la coppia Corda/Del Cuoco vincitrice per 9 a 3.

Si chiude anche questo torneo con grande soddisfazione di noi organizzatori e di tutti i giocatori.

Concludendo credo che questa sia stata di gran lunga la più bella edizione della manifestazione grazie alle squadre che si sono comportate in maniera esemplare, uno staff di prim'ordine, tanti servizi come massaggi, ingresso libero in piscina, una grande cena di



Doppio giallo: David Costa con Penzo, Ortu e Grossi

gala, il servizio bus, il servizio ai campi, la maglia del torneo con l'albo d'oro in regalo ai giocatori, il servizio accordatura racchette e i fotografi sempre presenti al circolo. Voglio rinnovare il ringraziamento a tutti e darvi appuntamento al prossimo anno.

Marco Vecchi

Foto di: Marco Vecchi e Giorgia Costa



Grossi e Bianchi (Fi)



Chiabolotti (Pg)



Bologna e Milano



Venezia e Napoli



Cagliari



Venezia



Vianini (Fe)



Da Col (San Donà)



Reggio Emilia e Trieste



Portelli (Mi), Grossi (Fi)



Del Cuoco (Na)



Corda (Ca)



Dal Pozzo (Bo)



Famulari (Ve)



Sorin Gheorghiu

Memorial Tonino Magri



La cena di gala nella magica atmosfera del Castello di Vigoleno

Sabato 31 agosto il gruppo del Memorial si è riunito presso il fantastico Castello di Vigoleno per la cena di gala del Meeting. Tutti gli ospiti sono stati ospitati a bordo di 2 pullman granturismo, con servizio gentilmente offerto dalla nostra azienda Tep, guidati da David Costa e Antonio Pensieri come autisti volontari. L'allegra brigata, composta da 115 persone, ha potuto godere di una cena in un luogo davvero incantevole, con aperitivo all'aperto e vista sulla vallata e cena nelle ex cantine/carceri del Castello. Alla convivio hanno preso parte, oltre a tutte le squadre iscritte, il Direttore Tecnico di Tep Mauro Piazza, l'Assessore allo Sport di Salsomaggiore Terme Daniela Isetti e Franco Pucciani, Presidente del Tennis Club Salso.

Naturalmente gli ospiti più importanti sono stati Rosella e Silvia Magri, che durante la premiazione hanno donato delle bellissime stampe di Parma alle squadre e alle autorità.

Per il nostro Cral era presente, insieme al sottoscritto e a Laura Orsini, il consigliere Claudio Monica che ha consegnato al Presidente di Energy Volley Francesco Ughetti un assegno del valore di € 1000 che la fam. Magri, in collaborazione con la sezione Tennis e il nostro Cral, ha devoluto per il progetto "Amici del Volley", tutto naturalmente nel nome di Tonino Magri.

Durante la cena la nostra Luisa Blondi, coadiuvata da Laura Orsini e Antonio Pensieri, ha presentato la serata. Dopo i vari interventi delle autorità sono state chiamate tutte le squadre per la consegna dei trofei e delle targhe. Poi è stata la volta della premiazione dei migliori giocatori con, al terzo posto, il nostro Sorin Gheorghiu, al secondo il veneziano Federico Famulari e al primo po-



sto Federico Dal Pozzo di Bologna.

Al termine della premiazione è arrivata la torta e sono partiti a raffica i brindisi lanciati in special modo dal gruppo di San Donà. Terminata la cena, tutti gli ospiti sono stati riaccompagnati all'hotel Primarosa di Salso dai nostri autisti Antonio e David.

Dai commenti entusiastici di tutti, credo che la scelta del Castello di Vigoleno, fatta dal gruppo organizzatore, sia stata assolutamente azzeccata.

A questo punto cala il sipario sull'undicesima edizione del Memorial Tonino Magri, con la speranza di poterne organizzare un'altra il prossimo anno.

Marco Vecchi
Foto di: **Giorgia Costa**



Francesco Ughetti, Marco Vecchi e Claudio Monica



Mauro Piazza
Direttore Tecnico di Tep spa



Daniela Isetti Ass.Sport di Salso con Luisa Blondi e Franco Pucciani



Rosella e Silvia Magri con Luisa Blondi



Costa riceve il premio per lo staff da Laura Orsini e Luisa Blondi



Pensieri riceve il trofeo di Parma dalla Fam. Magri



**Battendo Federico Pelizzoni, Massimiliano Tosi
si laurea Campione sociale 2013**



Sezione Tennis

Eccoci qui a raccontare una nuova edizione del mitico Torneo Sociale di tennis del Cral Tep. La competizione si è disputata nel mese di maggio/giugno sui campi del Cral Amps. Sono stati circa una trentina i partecipanti che si sono affrontati nel torneo singolare A e B e nel doppio. Nel torneo B di singolare ci siamo trovati davanti ad un scatenata Luisa Blondi che è riuscita a vincere ogni avversario. Arrivata in finale, Luisa ha affrontato Domenico Di Martino che, dopo essere uscito al primo turno dal torneo A, ha passato tutti i turni fino ad approdare alla sua prima finale. La partita è stata equilibrata sino a metà, con Luisa che ha provato a vincere il suo primo torneo, ma la maggior forza di Mimmo ha girato la situazione in suo favore: infatti la partita si è chiusa con la vittoria di quest' ultimo per 9 a 6. Nel doppio, invece, si sono iscritti 16 giocatori, divisi in 8 coppie, che avrebbero disputato il torneo con la regola del doppio giallo (dopo ogni turno i vincenti devono essere nuovamente accoppiati per sorteggio). Hanno raggiunto la finale in 4: Antonio Pensieri, Luigi Ghillani, Walter Sassi e Stefano Lilloni. Il sorteggio ha accoppiato Lilloni con Sassi e Pensieri con Ghillani. La partenza è stata tutta in favore dei primi, che si sono portati avanti di qualche gioco, ma in seguito sono stati recuperati e superati dall'altra coppia, che ha trionfato per 9 a 6. I campioni di doppio sono stati, pertanto, Pensieri e Ghillani. Nel singolare A la competizione è stata molto ac-

cesa, data la presenza di tutti i 'big'. Nei primi turni non ci sono state sorprese e hanno raggiunto i quarti i soliti noti. A questo punto, però, ci sono state due rinunce importanti: Gheorghiu Sorin e Federico Tosi, en-



**Ai lati: Pensieri e Ghillani 1° class. del torneo doppio
Al centro: Lilloni e Sassi 2° class. Torneo doppio**

trambi per motivi familiari. La prima semifinale ha visto Max Tosi sconfiggere il coriaceo Lilloni, mentre nella seconda Federico Pelizzoni si è sbarazzato, con qualche difficoltà, di Ghillani. Pertanto la finale del torneo sociale 2013 è stata disputata tra Max Tosi e Pelizzoni. La gara prometteva scintille, con un Tosi in grande forma e Federico, invece, in ritardo di preparazione. Nel primo set è stato Federico a condurre le danze e a vincere per 6/4. Nel secondo, però, dopo un buon inizio, le sue prestazioni sono calate ed è stato messo alle strette da Max, che ha chiuso il set a suo favore per 7/5. Scattato il temutissimo tie-break, Fede sembrava rientrato in partita. Si è, infatti, portato subito in vantaggio. Max, tuttavia, non si è lasciato sorprendere, riuscendo a recuperare all'istante. Fede, sul 6 a 4, ha dovuto gestire 2 palle match, ma Max ha resistito, recuperato e chiuso l'incontro a suo favore per 8 a 6. Sotto un sole terribile è andata in scena una delle più belle gare di finale del Campionato Sociale Cral Tep, vinta da Massimiliano Tosi contro Federico Pelizzoni. Il torneo si è chiuso con la premiazione sul campo, seguita da un aperitivo offerto dalla Sezione. Il prossimo anno ripeteremo il torneo con la partecipazione, sino alla fine, anche degli altri 2 'big': Sorin e Federico Tosi. Se ne vedranno delle belle.

Marco Vecchi



**Max Tosi Campione Sociale 2013
e Federico Pelizzoni 2° classificato**



**Singolare gruppo B
Lisa Blondi 2° class.
Mimmo Di Martino 1° class.**



PROSSIMO TORNEO

TORNEO A SQUADRE

da Ottobre a Dicembre sui campi del Cral Amps

**Per iscrizioni
contattare
Marco Vecchi**



A Varano Melegari il 2° Torneo del Brucio

Sezione Tennis

Giovedì 6 giugno, presso il campo da tennis di Varano Melegari, si è disputata la seconda edizione del Torneo del Brucio, organizzata dalla sezione Tennis e dal padrone di casa Cristian Rabidi. Alla gara hanno partecipato 2 squadre: quella gialla, dei pensionati & Co e quella azzurra, dei dipendenti Tep. Per i gialli si sono presentati: Giorgio Painsi, Lorenzo Fontana, Walter Sassi, Wolmer Viappiani, Stefano Lilloni, Mauro Laifer e Franco Ricchetti (che però non è sceso in campo), tifosi da Paolo Dardari e Claudio Carima. Per la squadra azzurra invece si sono proposti: Marco Vecchi, David Costa, Antonio Virzi, Antonio Pensieri, Luisa Blondi, Monica Cavalli, Pietro Baccarini e l'organizzatore Cristian Rabidi. La gara è iniziata alle 9.00, con un long set di doppio e cambi di giocatori liberi, terminato alle 12.30.

In campo sono scesi tutti i partecipanti al torneo che, in modo ammirevole, hanno fatto del proprio meglio per rendere la gara ancora più avvincente. La vittoria è andata ai dipendenti, ma ciò che importa è la riuscita della manifestazione che, grazie all'impegno di Cristian Rabidi, è stata memorabile. Al termine delle

gare, lo spirito di competizione che si era scatenato sui campi di gioco è stato placato, come sempre, a tavola.

Marco Vecchi



Wolmer Viappiani, Mauro Laifer, Lorenzo Fontana e Giorgio Painsi
In un momento di relax.

Antonio Virzi, Paolo Dardari, Wolmer Viappiani e Monica Cavalli.



A sinistra: Sassi e Lilloni della squadra gialla.

Qui a fianco: 2 componenti la squadra blu, Costa e Pensieri.



Lorenzo Fontana



Dopo le gare tutti a tavola



Giorgio Painsi

Una pesca TRA AMICI

Istantanee dalla “Gara dell’Amicizia”, meeting organizzato dalla sezione Pesca al lago Certosino di Ravadese, cui hanno preso parte i cral di Bologna, Firenze, Milano, Perugia, Pisa e Reggio Emilia.

Foto Iuri Vighi





PESCE, SALAME ED UNA PUNTA DI PARMIGIANO

Organizzata lo scorso 19 giugno da un gruppo di iscritti alla sezione pesca del nostro Cral, Luigi Cavatorta, Cesare Galliani, Tullio Malpeli, Giovanni Montanini, Bruno Savina e Luri Vighi, la Gara dell'Amicizia non era un vero e proprio confronto a squadre ma ha raccolto adesioni da ben sei altri circoli autoferrotranvieri del nord Italia. Al termine della "pescata", lauto pranzo presso il ristorante del lago.



Nella foto d'apertura, nell'altra pagina, Andrea Pelosi mostra una delle sue conquiste mentre ritocca la tintarella. Qui sopra, Tullio Malpeli premia il presidente del sodalizio fiorentino Berti. A destra, una foto con i presidenti di tutti i circoli partecipanti, con a sinistra il nostro Vighi. In basso, l'euforico presidente di Bologna, Padovani (attorniato da alcuni protagonisti della giornata), abbraccia il nostro Achille Marchiani.



Sezione Subacquea

La Sezione Subacquea vuole condividere insieme a voi un progetto per la salvaguardia delle specie animali del nostro pianeta subacqueo, dando varie informazioni e curiosità su specie protette in via d'estinzione. Iniziamo con il più temuto degli animali marini.

Lo squalo tigre (*Galeocerdo cuvier*) deve il suo nome alle scure righe verticali che distinguono gli individui più giovani: con l'avanzare dell'età, la striatura si va sempre più attenuando fino a sparire quasi del tutto. Questo grande predatore dal muso schiacciato ha una meritata fama da mangiauomini: negli attacchi ai natanti è secondo solo allo squalo bianco, ma, a differenza di questo, di solito non scappa via dopo il primo morso a un essere umano, perché il suo palato quasi non distingue i sapori. Se il gusto lascia a desiderare, vista e olfatto dello squalo tigre sono straordinariamente acuti. Ha denti affilati e seghettati, e mascelle potenti che gli permettono di spaccare conchiglie di molluschi e gusci di tartarughe marine.

Gli squali tigre sono comuni nelle acque tropicali e subtropicali di tutto il mondo. I più grandi possono misurare fino a 6-7,5 metri in lunghezza e pesare più di 900 chilogrammi. Sono molto pescati per le pinne, la carne e la pelle: dal loro fegato, ricco di vitamina A, si estrae un olio terapeutico.

Si trova sia in acque costiere che in acque pelagiche, fino a 140 metri di profondità e può spingersi anche in estuari ed all'interno delle lagune delle barriere coralline. Viene avvistato anche in prossimità dei porti e vicino alle spiagge, a pochi metri di profondità.

Non si è ben certi se esso nuoti anche nelle acque del Mediterraneo, alcuni avvistamenti ed eventi del passato, purtroppo tragici, legati ad attacchi all'uomo, lasciano ancora dubbi circa la presenza dello squalo tigre nel *mare nostrum*. È l'unico squalo appartenente alla famiglia dei *Carcharhinidae* ad essere ovoviviparo (viviparo aplacentato), i maschi raggiungono la maturità sessuale a circa 2 metri di lunghezza, le femmine a 2,5 metri ed esse possono partorire da 10 a 80 figli.

Durante il giorno rimane in profondità elevate mentre, verso il crepuscolo, risale verso acque più superficiali



Lo Squalo Tigre

per cercare le sue prede. Lo squalo tigre è un animale solitario e spesso nuota lentamente, ma è capace di accelerazioni e scatti poderosi durante i suoi attacchi.

Il comportamento di questo grande predatore un po' si scosta da quello della maggior parte degli squali e il soprannome che gli è stato dato, "spazzino dei mari", può suggerire di cosa si sta parlando. Lo squalo tigre infatti sembra essere attirato da qualsiasi cosa si muova intorno a lui, vista come una potenziale preda, e mostra dal punto di vista alimentare una bassa selettività, che in diverse occasioni lo portano ad attaccare (ed ingoiare) oggetti animati e non. Nel suo stomaco sono stati trovati resti di indumenti, pezzi di legno, lattine, targhe di automobili, conchiglie intere, resti organici di pesci, tartarughe, coccodrilli, invertebrati, uccelli e mammiferi marini e... resti umani. Questo predatore dei mari viene considerato, insieme allo squalo bianco, una delle specie più pericolose nei confronti dell'uomo e purtroppo sono stati segnalati numerosi attacchi, anche mortali, a pescatori subacquei e sommozzatori.

Nonostante tutto lo squalo tigre non deve essere considerato come un animale in perenne ricerca di cibo e sempre in grado di ingoiare qualsiasi cosa, anche se i biologi riconoscono effettivamente in questa specie, più che in altre, una maggiore curiosità ed "intraprendenza" nei confronti di tutto ciò che compare alla sua vista. Queste caratteristiche si manifestano nella tendenza ad avvicinare gli oggetti che destano la sua curiosità e ad entrare in contatto con essi attraverso un morso di "assaggio". Parte di ciò che è stato morso, animato o non, viene poi ingerito dallo squalo tigre, più spesso che in altre specie.

Un sentito ringraziamento da parte della Sezione Subacquea al CRAL TEP per lo spazio ed il tempo concesso al fine di divulgare e promuovere uno sport divertente ed entusiasmante.

Viene rinnovata la convenzione con la **ANTHIAS ACADEMY** accademia subacquea, via Fleming 3/a a Parma, che offre una scontistica del 20% su tutta l'attrezzatura subacquea ed organizza corsi subacquei PADI riconosciuti in tutto il mondo.

Nicola Plantamura



Teppisti in corsa

1° Nadotti e 3° Baratta nella gara podistica dell'ANCAM



Il meeting ANCAM di podismo quest'anno ha avuto luogo a Rimini il 6 giugno, con l'organizzazione del CRAL di START Romagna. Ancora una volta i nostri atleti sono stati protagonisti della corsa e hanno conseguito un prestigioso risultato: Walter Nadotti 1° e Franco Baratta 3° nella classifica assoluta; Fabrizio Leonardi 4° nella propria categoria.

La corsa si è svolta su un tracciato di 10 km su strade strette e sinuose nella zona collinare dell'entroterra riminese. Il percorso presentava lunghi tratti di salita nella parte centrale ed è risultato alquanto impegnativo. La mattinata soleggiata, con un clima tipicamente estivo, ha aggiunto difficoltà ed ha messo a dura prova i concorrenti. Alla partenza erano presenti un centinaio di atleti provenienti da circoli autoferrotranvieri di varie parti d'Italia. È stata l'occasione per rive-

dere alcune vecchie conoscenze e colleghi-concorrenti con cui si sono scambiate impressioni, saluti e commenti sulla gara imminente. Il CRAL TEP era rappresentato da Franco Baratta, Claudio Casalini, Vincenzo De Crescenzo, Fabrizio Leonardi e Walter Nadotti. Il piccolo gruppo di Parma nella classifica a squadre ha ben figurato, riportando il 4° posto dietro ai circoli di Milano, Roma, Bologna, ovviamente molto più numerosi.

Un elogio dunque ai nostri podisti che hanno dimostrato e confermato il loro valore. Con la vittoria e i piazzamenti prosegue la serie di ottimi risultati conseguiti da diversi anni nella gara ANCAM. Una soddisfazione per loro e per il CRAL TEP di Parma.

Claudio Casalini

Tiratori al piattello sugli scudi nel campionato provinciale per cral

Obbiettivo CENTRATO

La vittoria assoluta di Mauro Bolzoni e le ottime prove fornite da Bruno Zanichelli e Guido Curtarelli nella penultima gara stagionale organizzata dal Cral Cariparma hanno proiettato sul podio provinciale il Cral Tep. Però, ai nazionali di Rimini, le cose non sono andate altrettanto bene.
di MASSIMILIANO BIGI foto MAURO BOLZONI e MICHELA SABINI

MEMORIAL ENZO OPPICI: VITTORIA!

Prima di tutto le buone notizie. Sui campi di tiro vicino a casa, in quel di Monte Capuccio, sono andate in scena le due giornate finali del campionato Provinciale Cral 2013, giunto alla quarantesima edizione. I nostri portacolori si giocavano un posto sul podio nella classifica a squadre, considerato l'obbiettivo minimo della stagione. Con un commovente moto d'orgoglio, dopo le prime tre gare disastrose, i tiratori della sezione Tiro a volo del Cral Tep hanno gettato il cuore oltre l'ostacolo e, con grandi prestazioni individuali, sono riusciti ad agguantare un insperato terzo posto nella graduatoria generale a squadre, che a questo punto rappresenta davvero oro.

BOLZONI FA IL BOLZONI E ZANICHELLI GLI ARRIVA IN SCIA

Infatti, nella quarta tappa organizzata dal Cral Cariparma, Mauro Bolzoni ha finalmente fatto il Bolzoni, vincendo la categoria A, ovvero l'assoluta. Seguito a ruota da Bruno Zanichelli ottimo secondo, e da Guido Curtarelli, eccellente terzo nella categoria B grazie ad uno storico 25 centri su 25 nella fossa olimpica. Risultato pregevole anche per Maurizio Fontana, piazzatosi quarto subito dietro Curtarelli per il gioco degli scarti. Nella categoria C Bruno Barbieri, alla prima gara del 2013 dopo una lunga convalescenza per un'operazione agli occhi, si presenta con un eccellente secondo posto.

E la squadra, per la serie "gli ultimi saranno i primi", si erge sul trono di giornata e guardando tutti dall'alto si porta a casa finalmente il trofeo più grande e strappa il

terzo posto provvisorio nella classifica a squadre.

GOL DELLA BANDIERA

Commenta così il risultato il Presidente dei tiravolisti Stefano Coruzzi: "Finalmente il gol della bandiera. Ormai non ci si sperava più. Abbiamo dimostrato di poter battere chiunque, ma quella che purtroppo ci manca è la costanza nei risultati. Ora è nostro dovere difendere il terzo posto in classifica nell'ultima tappa del campionato". Ed i teppisti l'hanno fatto davvero il loro dovere ottenendo, nella quinta ed ultima giornata del Provinciale, degli ottimi risultati personali. A Zanichelli e Bolzoni in categoria A solo gli scarti hanno impedito di salire sul podio e sempre per gli scarti Maurizio Fontana non ha vinto la categoria B.

I tre alfieri hanno portato la squadra al secondo posto di giornata, dietro al solito Cral Barilla, confermando il terzo posto nella classifica finale a squadre, che, sussurrato tra noi, da come si erano messe le cose, è un mezzo miracolo.

RIMINI AMARA

Ora le note dolenti.

I raggi di sole che avevano faticosamente bucato le minacciose nubi grigie addensatesi sulle gare dei fucilieri teppisti ad inizio stagione, che avevano illuminato un paesaggio altrimenti spettrale, sono ahinoi scomparsi a Rimini nella gara del Campionato Italiano Anacam.

L'unica cosa da ricordare è l'albergo dove alloggiava la nostra squadra e la sua ottima cucina.

E questo la dice lunga sulla parte sportiva del primo fine settimana d'estate: la fiera della tristezza. Peraltro per nulla annunciata, anzi.



Chiudendo in crescendo il Provinciale, i nostri portacolori sono arrivati in Riviera ricaricati e convinti di far bene. Qualcuno ha addirittura anticipato di alcuni giorni la partenza per poter acclimatarsi ed allenarsi sul campo di gara.

Tutto l'impegno profuso dai tiratori teppisti, che è bene sottolineare come non sia assolutamente mancato, è stato del tutto inutile, con risultati che francamente non appartengono alla classe dei nostri ragazzi.

Basti dire che il migliore nella classifica individuale generale è stato Coruzzi, con un misero trentesimo posto (decimo di categoria).

PRESSIONE PSICOLOGICA

Bolzoni, addirittura sessantasettesimo nella generale, spiega: " //



Cagliari ed ai padroni di casa del Rimini.

Il Presidente Coruzzi si esprime così: "Dispiace aver fatto una magra figura, anche perché i ragazzi ci hanno messo impegno e dedizione. Non so cosa possa esserci successo.

Lo cosa strana è che sono state giornate negative contemporaneamente per tutti. Guardiamo avanti ed al prossimo anno, anche perchè credo che non possa che essere migliore di questo".

TITOLI DI CODA

La stagione agonistica 2013 ormai è ai titoli di coda, con il tradizionale ultimo appuntamento di fine settembre sui campi di Rivarolo Mantovano per i rituali saluti di fine annata sportiva e la classicissima cena di fine anno in dicembre. Ma queste sono altre storie. Buon venticinque (centri) a tutti!

CLASSIFICHE:

Memorial Enzo Oppici—Monte Capuccio (Pr), 11 maggio 2013.

Cat. A: 1° M. Bolzoni 43 piattelli;... 3° B. Zanichelli 42; ... 7. S. Coruzzi 40;... 12° P.G. Losi 29.

Cat. B: 1° D. Goldoni (Cariparma) 44;... 3° G.D. Curtarelli 40; 4. M. Fontana 40.

Cat. C: 1° E. Felce (Cariparma) 39; 2. B. Barbieri 37;... 6° L. Gardelli 33; 7° G. Livoti 32; 8° L. Botti 29;... 10. M. Anelli 28; ...12° L. Franco 25.

Campionati Nazionali Ancam Rimini, 23 giugno 2013.

Assoluta:... 30° S. Coruzzi 80 piattelli;... 67° M. Bolzoni 73;... 76° P.G. Losi 71;... 79° G.D. Curtarelli 70;... 84° B. Barbieri 67;... 88° G. Livoti 65;... 90° M. Fontana 65;... 100° F. Luigi 61; ... 108° L. Botti 58;... 112° G. Fontana 56;... 129° O. Piccinini 25.

A sinistra, Mauro Bolzoni solleva il trofeo assoluto vinto al Memorial Enzo Oppici. Sotto, il capo dei garagisti Giacomo Fontana osserva alcuni colleghi teppisti, tiratori al piattello, in azione.

nostro sport è molto particolare, essendo una disciplina dove il lato psicologico conta parecchio. Evidentemente sentivamo tutti, io per primo, il peso della responsabilità di ripetere gli ottimi risultati del 2011 e del 2012 e questo obbligo di fare punteggio a tutti i costi ci ha tolto quella serenità fondamentale per poter far bene. Basta veramente pochissimo per fare un risultato negativo. In allenamento, quando si è più tranquilli, si riescono ad ottenere degli ottimi risultati, che purtroppo in gara con la pressione agonistica non si riescono a ripetere".

Più indietro tutti gli altri.

Triste anche la classifica a squadre. Il nostro Cral si piazza ottavo davanti ai soli rappresentanti di



Sentieri oltre le spiagge

Sezione Escursionisti



Il gruppo escursionisti a San Menaio in Gargano

Estate. Le città si svuotano, fiumi di auto raggiungono le spiagge. Sole, mare, tuffi in acque cristalline, tempo di divertimento lungo le spiagge, ma, soprattutto per noi amanti del Trekking, è un momento unico per scoprire e riassaporare la bellezza dei territori, spesso dimenticati, limitrofi ai tratti di mare più famosi d'Italia, scenari e suggestioni particolari in ambienti poco conosciuti ma ricchi di fascino straordinario. Gli appassionati di escursionismo, ma allo stesso tempo amanti del "grande fratello blu", potranno gustarsi i gioielli costieri custoditi nell'immediato entroterra, dove l'integrazione tra uomo e natura ha un vissuto millenario. Un appassionante viaggio nella cultura e nelle tradizioni delle coste più belle, attraverso sentieri a picco sul mare e bellissime valli ricche di storia e natura. Un mondo così vicino alla riviera quanto da essa profondamente distante. La Sezione Escursionisti del nostro CRAL ha trascorso una settimana a San Menaio sul Gargano, una settimana che i partecipanti hanno vissuto intensamente, grazie alle varie escursioni che abbiamo effettuato. Abbiamo iniziato con una giornata alle Isole Tremiti, splendide terre di frontiera sospese nell'Adriatico a dodici miglia dalla costa pugliese. Arrivando dal mare, con un colpo d'occhio si abbraccia l'intero arcipelago: appaiono così alla vista il tufo solare del Cretaccio, i sinuosi profili del borgo fortificato di San Nicola, scolpito nelle ripide scogliere calcaree, il verde dei pini d'Aleppo che ricoprono i morbidi pendii di San Domino, le rigogliose "capperai" di Caprara, ma soprattutto il mare, chiaro, limpido, la cui superficie si increspa appena al soffio della tramontana e si riempie di riflessi che vanno dal verde al turchese al blu intenso, rispecchiando il colore delle isole alla luce del sole. Molto interessante la circumnavigazione delle isole con i "barconi dei pirati" che consente di godere appieno della varietà dei paesaggi marini e costieri, la costa frastagliata di cale, punte e scogli, mirabili sono lo scoglio dell'elefante e dei pagliai (monoliti a forma di piramide somiglianti a veri pagliai) interessanti pure le grotte delle viole, del bue marino e delle rondinelle. Paesaggi che rendono le Tremiti un vero e proprio paradiso.

Altra bella escursione a Monte Santangelo, famoso per il santuario di San Michele Arcangelo, costruito nel luogo in cui si trova la grotta nella quale il Santo apparve in più di un'occasione tra il 490 e il 493. Ci sono altri importanti edifici religiosi degni di nota, come la tomba dei Rotari che è un battistero del XII secolo, la chiesa di Santa Maria Maggiore; molto suggestivi sono anche il quartiere medievale "Junno" e l'imponente Castello. Sulla via del ritorno abbiamo visitato Vico del Gargano. Costruito su un colle, tra mare e foresta, Vico è un paese dalle antichissime origini che custodisce nel suo territorio testimonianze archeologiche di inestimabile valore. Famoso per le sue innumerevoli chiese (le abbiamo trovate quasi tutte chiuse) e un caratteristico centro storico, un vero labirinto di stradine e vicoli stretti, tra cui il famoso "Vicolo del bacio", uno strettissimo passaggio molto frequentato dalle coppie. Molto gradita è stata la visita di Peschici, una bellissima località a picco sul mare, considerata per la sua bellezza la "perla del Gar-



Foresta umbra

gano". Il centro storico è ricco di scorci di grande suggestione, grazie alle sue botteghe artigiane e ad una miriade di piccoli locali dove si possono gustare i piatti tipici della tradizione pugliese. Percorrendo gli stretti vicoli scavati nella rupe o salendo le piccole e tortuose scale si respira un'atmosfera unica. Nel tratto costiero che da Peschici va verso Vieste, oltre alle antiche torri di avvistamento, è possibile ammirare i famosi "trabucchi", strumenti ingegnosi utilizzati per la pesca, realizzati con pali conficcati nelle rocce e funi che trattengono una grande rete calata in acqua, con la quale si cattura il pesce: un sistema di pesca ancora usato dai pescatori locali. Interessantissima la visita di Vieste, una cittadina che offre ai visitatori degli scenari di incomparabile bellezza, dalle coste che cadono a strapiombo nel mare a

nelle vallette che si allungano verso il mare, alberi imponenti e maestosi, contorti dal tempo e dalle intemperie in una lotta che dura da secoli. L'escursione nella Foresta Umbra meriterebbe da sola un intero capitolo.



Castello S.Nicola, Isole Tremiti

Si tratta di un meraviglioso polmone verde con esemplari di faggio veramente eccezionali, tipo "il gigante della foresta" che raggiunge i 40 metri di altezza e 5 metri di circonferenza. Nei ritagli di tempo abbiamo effettuato bellissime passeggiate lungo le spiagge di San Menaio, Rodi e lungo le dune del Lago di Varano. Veramente una bella vacanza!!!

Gli escursionisti proprio non riescono a stare lontani dalla natura. Mulattiere e sentieri sono il nostro ossigeno. Per questo, ancora una volta, mentre questo numero del TEPPISTA sarà in stampa, noi ci metteremo in cammino, scegliendo le escursioni e gli ambienti più adatti a questa stagione, magari in quota, sulle tracce di animali, piante e luoghi unici. Un fraterno abbraccio a tutti e arri-vederci alla prossima.

Giovanni Bonfiglio



Parco del Gargano

tutta la parte ottocentesca che forma il famoso centro storico, il quartiere medievale che si snoda con le sue stradine strette e tortuose fra le case bianche dai piccoli usci e dalle anguste scalinate, che di tanto in tanto sono unite da esili archi. Il panorama che dal castello spazia sulle spiagge di Vieste è veramente splendido. L'escursione a Mattinata ci ha gratificato di panorami mozzafiato: dall'alto una vegetazione rigogliosa si affaccia oltre le pareti a strapiombo delle scogliere, che precipitano in un acquario naturale, dove il contrasto tra la pietra candida e le sfumature turchese dell'acqua cristallina crea scenari immaginabili solo con la fantasia. Le insenature proteggono e nascondono un vero tesoro: una moltitudine di grotte e anfratti, scavati dagli artigli del mare nell'infinita battaglia con la roccia. Nell'entroterra il vero protagonista è l'olivo, sulle colline spoglie che dalla foresta degradano verso la costa, tra le pareti dei canyon, tenacemente aggrappati a terreni aridi e scoscesi o adagiati



**Foto di gruppo
(Vico del Gargano)**



Renato e Carmen



San Domino





il Cral SEI TU

di VALERIO FACCINI

foto GRAZIANO FANTUZZI (Foto Glamour)

ha collaborato Andrea Sivelli

"Vado al Cral a prendere in prestito un libro". "Voglio andare in segreteria al Cral a chiedere informazioni su una gita". "Nella pausa tra uno spezzone di turno ed il successivo vado a fare una briscola coi colleghi al Cral". "Devo restituire i Dvd al Cral". "Andiamo alla festa di Natale del Cral".

Quante volte noi tutti nominiamo il Cral.

Ma cos'è il Cral, al di là dell'acronimo di Circolo Ricreativo Aziendale Lavoratori (della Tep, di Tep Service, di Infomobility e di Smtp nel nostro caso)?

Il Cral Tep siamo, semplicemente, noi. E noi siamo molti. Quanti? Un bel po': più di mille. Vediamo in dettaglio un po' di numeri e curiosità. (I dati sono aggiornati al 31 maggio 2013).

Tep: **522 (1 dipendente non iscritto)**

Tep Services: **45**

Infomobility: **78**

Smtp: **4**

A riposo: **258**

Esterni: **100**

Totale iscritti: 1.006

di cui

Donne: **153**

Uomini: **863**

Isritto più giovane: **UMBERTO OLARI (Tep Services)**

Isritto più anziano: **MARIO OPPICI (a riposo) - classe 1924**

Isritti alla sezione video: **348**

Contributi erogati nel 2012: **238, pari a 16.999,50 EURO**

Cucchiaini per neonati consegnati (aggiornato al 7 maggio 2013): **230**

Libri posseduti dalla biblioteca (aggiornato al 31 maggio 2013): **3.611**

Dvd posseduti dalla videoteca (aggiornato al 31 maggio 2013): **1.519**

ETA' MEDIA SOCI IN SERVIZIO

SMTp: 38 anni e 9 mesi

INFOMOBILITY: 38 anni e 11 mesi

TEP: 43 anni e 10 mesi

TEP SERVICES: 44 anni e



LUCIANO dal cuore d'oro

La bella storia di Katia e della famiglia di Luciano Ghiretti impegnata in attività solidali a favore dei bambini bielorussi

LA NOSTRA STORIA CON KATIA

E' iniziato tutto nove anni fa. Mia moglie Donatella torna a casa una sera ed a cena propone a me ed alle mie figlie, Consuelo e Ambra, di accogliere per un mese, in casa, una bimba bielorussa. Katia, così' si chiama, le è stata segnalata dall'associazione Help For Children di Parma, in quel periodo molto attiva nell'aiuto ai bimbi provenienti dalle zone contaminate dallo scoppio della centrale nucleare ucraina di Chernobyl.

Donatella aveva appreso che se la bimba avesse trascorso un mese da noi avrebbe potuto "scaricare" una buona parte delle radiazioni assorbite tutto l'anno.

Seppur un po' spaventati, io e la mia famiglia abbiamo deciso unanimemente di tuffarci in questa avventura, accogliendo Katia, che all'epoca, era il 2004, aveva otto anni.

Help For Children, ovviamente, ci ha subito appoggiato in tutto: abbiamo partecipato a diversi incontri nei quali ci è stato spiegato come comportarci e come ci si predispone al viaggio e all'accoglienza.

Il 29 luglio di quell'anno andammo a prendere Katia all'aeroporto di Brescia Montichiari. Aveva un'aria smarrita ed un po' impaurita, ma era bellissima.

Nel giro di pochi giorni, mostrando una capacità di adattamento sorprendente, si è abituata alla mia famiglia ed ha imparato a parlare italiano (oggi padroneggia la nostra lingua meglio di me!). Da allora in poi, tutti gli anni, ad agosto e dicembre, raggiunge casa Ghiretti a Monticelli. Per me e Donatella è la nostra terza figlia.

Oltre a vivere in un posto contaminato, Katia ha avuto la sfortuna di dover affrontare veri e propri drammi, uno dopo l'altro: la morte del padre, l'arresto della madre, l'affido ad una nonna e, ultimo in ordine di tempo, l'assassinio di una zia di 24 anni.

Noi abbiamo cercato di restarle vic-

no, recandoci in visita a casa sua un paio di volte l'anno. E vogliamo aiutarla a completare gli studi. Quest'anno s'è iscritta alla facoltà di giurisprudenza all'università di Minsk.

MONTICELLI FOR CHILDREN

Per mia moglie, però, tutto ciò non è stato sufficiente. Entrata a far parte quasi da subito del consiglio di Help For Children Parma, ha ottenuto l'appoggio del comune di Montechiarugolo (nostro comune di residenza, nella frazione di Monticelli) per creare un comitato di accoglienza per un gruppo di otto bambini bielorussi sistemati in un orfanotrofio di Reciza, nella provincia di Homel.

Tutta la comunità di Monticelli Terme s'è fatta coinvolgere nell'accoglienza di questi bambini, compresi il Circolo Verdi ed il Punto Blu. Le *rezdore* del paese si fanno sempre in quattro per preparare l'accoglienza ed il soggiorno dei bimbi, che si trattengono per tutto il mese di luglio. Abbiamo anche la supervisione e l'appoggio di un pediatra, la dottoressa Manuela Musetti, che effettua loro tutte le visite mediche necessarie. E non basta, perchè l'equipe del dottor Paolo Conforti controlla lo sviluppo della dentizione dei nostri piccoli amici. L'impegno di quella che è una vera e propria squadra di supporto per questi bimbi lascia senza parole.

Anche le istituzioni hanno fatto la loro parte. Grazie ad un breve soggiorno in Bielorussia, l'assessore Valerio Fontanesi del comune di Montechiarugolo ha stipulato un patto di amicizia con la città di Reciza. Il circolo Verdi, assieme al circolo Rugantino, al comune di Montechiarugolo e ad alcune aziende locali, hanno unito le loro forze per regalare un montascale (una specie di trattorino cingo-



La piccola Tatiana in compagnia di Donatella e Luciano Ghiretti in vacanza a Cefalù.

lato che porta le carrozzine su per le per un centro disabili di Reciza. Non c'è spazio solo per la solidarietà nel patto di amicizia tra la provincia parmense e la località bielorussa, ma anche per lo sport: pescatori di Monticelli hanno sfidato un gruppo di pescatori di Reciza sulle rive del magnifico fiume Dnieper.

SETTE GIORNI IN BIELORUSSIA

Lo scorso 28 aprile, dopo che Gabriella Silocchi (segretaria dell'associazione nonché moglie del presidente di Help For Children Gian Carlo Veneri), si era prodigata in una lunga e laboriosa opera di organizzazione, io e Donatella siamo partiti insieme ad una delegazione di altre sedici persone, alla volta della Bielorussia, nel comune di Gomel (la provincia di Reciza fa parte del comune di Gomel città da 400 mila abitanti). L'accoglienza è stata inimmaginabile. Capiamo che per loro il nostro arrivo e la permanenza costituiscono un evento importante. Il torneo di pesca, articolato in due giorni di sfide, è vinta da noi anche grazie all'attrezzatura innovativa di cui disponiamo.

Gli impegni, per la nostra delegazio-

ne, si susseguono uno dopo l'altro per tutta la settimana. La visita alla zona contaminata offre una sensazione di struggimento palpabile. Difficile descrivere le sensazioni provate al cospetto di così tanti villaggi abbandonati a causa delle radiazioni ancora ad un livello incompatibile per la presenza umana a 27 anni dallo scoppio della centrale.

Il giro delle visite comprende città, musei ed anche orfanotrofi.

Una sera organizziamo una cena con menù italiano, o meglio, parmigiano: grande spaghettonata, torta fritta e salume accompagnato da lambrusco (e vodka locale). Gli ingredienti per la cucina sono giunti fin là grazie a due camper con 5 volontari della nostra associazione che nel frattempo ci avevano raggiunto in Bielorussia.

In tutto abbiamo messo a tavola settanta persone: personale degli internati (specie di colleghi con bambini sani ma con famiglie problematiche o orfani e bimbi malati) e le accompagnatrici che seguono i ragazzi nei soggiorni estivi in Italia.

La nostra Katia ci ha raggiunto ed è rimasta insieme a noi, soggiornando nello stesso albergo, per tre giorni.

CIAO CIAO TATIANA

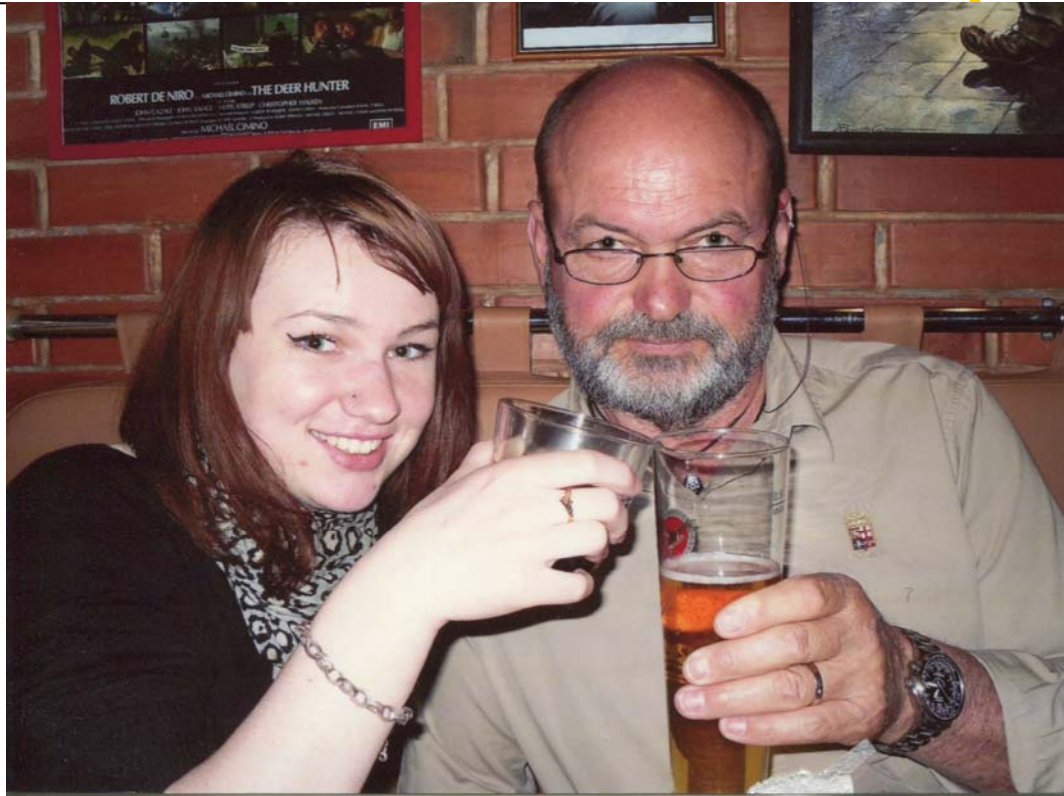
Help For Children in loco ha attivato alcuni ambulatori ove si fa prevenzione per il tumore all'utero e fornisce materiale necessario agli istituti locali (scuole e internati, ospedali per bimbi down e portatori di handicap). Io e Donatella facciamo visita anche a queste strutture.

Ne approfittiamo per far andare a trovare, nel villaggio di Dubaviza, l'altra "nostra" bimba, Tatiana di 9 anni, che ospitiamo a Monticelli dal 2011.

Tatiana è bravissima, ma afflitta da gravi problematiche sociali ed economiche: i genitori sono contadini e lavorano per lo stato; Tatiana ha otto fratelli, il padre ha problemi di salute e non riesce a lavorare. Lo stato concede loro solo un piccolo appezzamento di terreno per la sussistenza di una famiglia così numerosa.

NUOVI PROGETTI

Dal luglio 2011 il comitato di Monticelli di Help for Children ha iniziato un nuovo progetto: l'ospitalità per otto bambini con problemi oncologici (malati di leucemia). Abbiamo fatto visita all'ospedale ove questi ragazzi ricevono le te-



Katia oggi, matricola in giurisprudenza all'università di Minsk, brinda con l'autista della residenza di Traversetolo a Gomel, in Bielorussia.

rapie, conoscendo il gruppo che ha raggiunto Monticelli per il soggiorno nel luglio di quest'anno. I bambini erano accompagnati da un'interprete e da una dottoressa del reparto. La settimana si è conclusa con la cena finale, la premiazione del torneo di pesca (e la promessa, da parte della nostra squadra, d'inviare ai nostri amici pescatori bielorussi, una canna da pesca innovativa).

Tutta Monticelli ormai parla del viaggio dello scorso aprile, effettuato con l'obiettivo di riuscire a far sorridere

un po' quei bimbi.

In chiusura ci tengo a ringraziare tutti i colleghi della Tep che prestano volontariamente il loro lavoro per aiutarci a realizzare i nostri progetti ed il Cral che supporta in modo generoso le iniziative di Help for Children.

Luciano Ghiretti



Donatella e Luciano a casa di di Tatiana a Dubaviza, in Bielorussia, in compagnia della sua mamma e di una sorellina minore



...un girotondo

“Se tutte le ragazze e i ragazzi del mondo si dessero una mano allora vi sarebbe un girotondo intorno al mondo”

(cantautore Sergio Endrigo)

Il rinnovarsi di un'amicizia e di un impegno: sono questi i sentimenti con cui martedì 16 luglio abbiamo invitato una delegazione di bambini Saharawiani e Bielorusi a trascorrere con noi alcune ore in spensieratezza nello spazio Gommaland al Parco Ferrari.

I nostri piccoli amici hanno avuto la possibilità di divertirsi perdendosi tra le tante forme dei gonfiabili, ma soprattutto si sono ambientati ed hanno preso confidenza, a dimostrazione del fatto che è possibile intendersi ed arricchirsi a prescindere dal colore della pelle e dalla diversità di cultura o di lingua.

Dopo corse frenetiche “condite” di fragorose risate ed urla felici, si sono rifocillati con i gustosi spiedini di frutta fresca preparati in mattinata da Bonfiglio, Bucci, Cattabiani, Conti e Malpeli, in attesa della cena appositamente preparata per loro presso il Circolo Castelletto di via Zarotto.

Questi bambini rappresentano il domani, sono il futuro del nostro pianeta, è fondamentale che abbiano la possibilità di crescere con la consapevolezza che lo scambio, anche attraverso il semplice giocare e ridere insieme, così come il dialogo tra le persone, pone le fondamenta per la solidarietà tra la gente che può portare alla vera amicizia e crescita.

Loro son ben più di una banale scommessa per il futuro su cui puntare: sono una realtà concreta capace di imitare ciò che vede, motivo per cui possiamo e dobbiamo fornire un ottimo esempio e stimolo!

I nostri piccoli-grandi amici, una volta a casa, saranno portatori di buoni propositi (ne siamo certi, perché attraverso i loro grandi occhi abbiamo letto la stupenda gratitudine e curiosità di chi sa entusiasarsi con gesti semplici spontanei) e, molto probabilmente racconteranno che, seppure qui si viva in modo differente, si può comunque instaurare un rapporto di amicizia sincera nel rispetto delle proprie diversità, perchè queste costituiscono una ricchezza alla quale ognuno può attingere per migliorare la propria vita.

Sono convinto che la soluzione più efficace per arginare l'intolleranza nel mondo sia il relazionarsi costruttivo con altre persone e altre popolazioni e le iniziative



intorno al mondo



che Help for Children realizza si muovono esattamente in questa direzione.

Ecco perchè a questa organizzazione di volontari va un grandissimo ringraziamento per quanto realizza per i ragazzi, animata da affetto disinteressato e rispetto verso gli altri, fautrice instancabile di autentica solidarietà.

Abbiamo avuto modo di conoscere meglio i nostri ospiti alla cena preparata per loro, dove oltre tutto abbiamo con gioia constatato il loro ottimo appetito!

Saremo felicissimi di poterli incontrare nuovamente il prossimo anno, perchè nutriamo la speranza che possano raccontarci che hanno potuto assistere ad un concreto e positivo cambiamento nei loro territori.

Quando li abbiamo salutati, abbiamo scorto sui loro volti sorrisi carichi di entusiasmo e gratitudine per quel pomeriggio insolito e colorato tra giochi e divertimenti, consapevoli che, anche attraverso un pizzico di sana spensieratezza, si possa aiutarli a realizzarsi nel proprio percorso di uomini.

Davanti a loro c'è oltre un mese di vacanza (sono partiti in agosto).

SAHARAWI: COS'E'?

Tra luglio ed agosto in tutto il parmense vengono ospitati 180 bielorusi e 20 bimbi del Saharawi, che durante il soggiorno svolgono diverse attività, ma soprattutto vengono sottoposti a cure e visite mediche mirate e terapie che diversamente non potrebbero ricevere.

Quando torneranno nel campo profughi, ad aspettare i ragazzi del Saharawi ci sarà la vita di sempre. Quella fatta di aiuti umanitari - vivono per il 90 per cento grazie ad essi - e della battaglia del loro popolo per l'indipendenza. Una lotta che si trascina da oltre trent'anni: fin dal 1975, anno in cui è terminata la dominazione spagnola, il loro territorio è stato soggetto all'invasione del Marocco.

Il popolo del Saharawi aspetta un referendum per affrancarsi finalmente, un referendum appoggiato dall'Onu, che tarda però ad essere realizzato.

Cosa c'è di così importante in un deserto dimenticato dal mondo da impedire ad un popolo di essere libero? Le miniere di fosforo, che il Marocco non ha alcuna intenzione di perdere.

Questo è il "dettaglio" che la maggior parte delle persone ignora quando osserva i volti di quei bimbi e si stupisce del loro entusiasmo per quanto nella nostra realtà è un dato di fatto radicato: la libertà quotidiana.

Fausto Castelli



Un uomo, una donna: ANNA VAROLI

Colloquio



REGISTRATORE UNIVERSALE
RECLAM: 2010
dbr 8140
de 10354

REGISTRATORE UNIVERSALE
RECLAM: 2010
dbr 10603
de 12992
+ SECU SOL INI 200/2011

lettere varie
2010
Segret. varie

REGISTRATORE UNIVERSALE
RECLAM: 2011
dbr 10603
de 12992
+ SECU SOL INI 200/2011

Oxfile
REGISTRATORE UNIVERSALE
RECLAM: 2012
BAL 3354

REGISTRATORE UNIVERSALE
RECLAM: 2012

RECLAMI e Réclame

Si occupa delle lamentele dei passeggeri (più di mille ogni anno!), ma anche di vendere il prodotto "viaggiare in bus". Conosciamo meglio la supermamma (e moglie d'arte) dell'ufficio Marketing.

di Valerio Faccini foto Diego Cabassa

Lei ed il marito Michele (Delsante, per 13 anni autista filoviario del deposito di Parma, da poche settimane distaccato nel reparto garagisti) non sono l'unico caso di coppia sposata tra dipendenti della Tep, e nemmeno l'unica coppia "mista" impiegata-autista. E sono in buona compagnia pure per quanto riguarda il numero di figli: tre.

Di originale (e si', anche delicato) c'è la mansione svolta da Anna Varoli in azienda: si occupa di Marketing e Comunicazione.

L'occasione è ghiotta per porle subito una bella domanda provocatoria.

Cosa fa l'ufficio marketing di un'azienda che lavora in un contesto privo di mercato? La Tep opera in regime di monopolio...

Anna non si scompone e risponde sicura: *"Ovviamente non le stesse cose che fa il marketing alla Barilla quando vuole che i suoi clienti comprino i biscotti Mulino Bianco e non i Galbusera. Qualche azione di marketing si può sempre fare, qualsiasi sia l'azienda. Anche noi abbiamo un prodotto da vendere e il nostro concorrente ha una forza micidiale: è l'auto privata. Rendere il bus allettante, funzionale, appetibile, vorrei dire 'figo', ma è un termine troppo forte, è difficile".*

Già. E come si fa?

"Noi abbiamo dei clienti fissi: gli anziani e gli studenti. Tutte le altre persone rappresentano una clientela potenziale enorme. Un buon modo per conquistare un passeggero è fargli provare che, il giorno che deve lasciare a casa l'auto perché il centro è chiuso, o magari quando piove se è abituato ad andare in bici, il bus funziona perché passa sotto casa e lo porta sin dove lavora; che gli orari di passaggio si conciliano con le sue esigenze. Noi non cerchiamo di catturare solo chi fa l'abbonamento annuale. Il nostro obiettivo di marketing è anche avvicinare le persone al bus in modo saltuario. Per trattare bene il cliente non fisso le aree su cui interveniamo sono molte: dalla comunicazione scritta a bordo dei bus, al predisporre orari sulle paline che siano più comprensibili; ma anche pre-

stare attenzione verso chi reclama, indagando su quanto accaduto e fornendo una risposta per quanto possibile esauriente. E molto altro".

A proposito, quanti reclami arrivano alla Tep?

"Da quando me ne occupo ne ho registrati 7100. In un anno ne arrivano 1000-1200, col picco all'inizio dell'orario scolastico. Ma non c'è solo quello, sulla mia scrivania. Predispongo i cartelli esplicativi sui bus, tipo quelli per spiegare come leggere i nuovi orari, o quelli per la nuova viabilità in stazione. Poi aggiorno il sito internet con almeno un paio di avvisi al giorno. Preparo le risposte alle lettere che arrivano alla Gazzetta di Parma e redigo Tepinforma."

Riesci ad applicare quanto appreso all'università nel tuo lavoro? A proposito, che roba è l'Economia Politica?

"Mi è piaciuto molto quello che ho studiato, mi ha dato ottime basi ma non mi ha insegnato a diventare un tecnico del marketing. Mi piace occuparmi di marketing alla Tep, mentre alla Barilla non lo farei. Non sarei capace e nemmeno mi piacerebbe cercare di vendere più pasta. Vendere l'autobus invece fa per me. Credo in quello che faccio perché la salvaguardia dell'ambiente penso sia importante. Contribuire a ridurre l'uso delle auto per me è uno stimolo potente a far bene il mio lavoro. Anch'io ho una macchina, naturalmente, ma è a metano. Cerco di andare in bici quando posso, uso i pannolini lavabili per i miei bimbi, non ho il condizionatore in casa, ecc. Convincere gli altri a prendere il bus lo faccio non solo perché è il mio lavoro, ma perché ne sono persuasa personalmente".

Questo non lo scrivo, altrimenti, rischi che ti decurtino lo stipendio, visto che tanto ti piace il lavoro...

"Eh, eh..., tornando all'università, le materie erano: diritto del lavoro, diritto privato, un paio d'esami di marketing, economia dei trasporti, diritto della Comunità europea, scienza delle finanze, politica economica..."

Basta, basta. Ho capito, grazie.

"Fammi finire. Ho imparato come si stabiliscono le tariffe di un servizio e su quali equilibri di bilancio si basa un'azienda che soddisfa esigenze di pubblica utilità ma al contempo è una società per azioni, come la Tep."

Hobby?

"I libri, di quasi tutti i generi."

Libro preferito in assoluto? E quale, invece, ti ha deluso di più?

"Uhm... forse 'Via col vento' è quello che mi è piaciuto di più. L'autore che amo è Camilleri. Non sono mai riuscita, invece, a leggere Siddhartha: mi blocco a pagina 4".

Quale musica ascolti?

"Mi piacciono Ligabue, Jovanotti, Caparezza e in generale la musica italiana, ma ascolto un po' di tutto".

Aspetto più piacevole in ufficio?

"Mi piace scoprire cosa è successo quando arriva un reclamo un po' contorto e poco chiaro".... -

Quando, invece dici: 'Uffa...?'

"Facendo la rassegna stampa lunedì mattina".

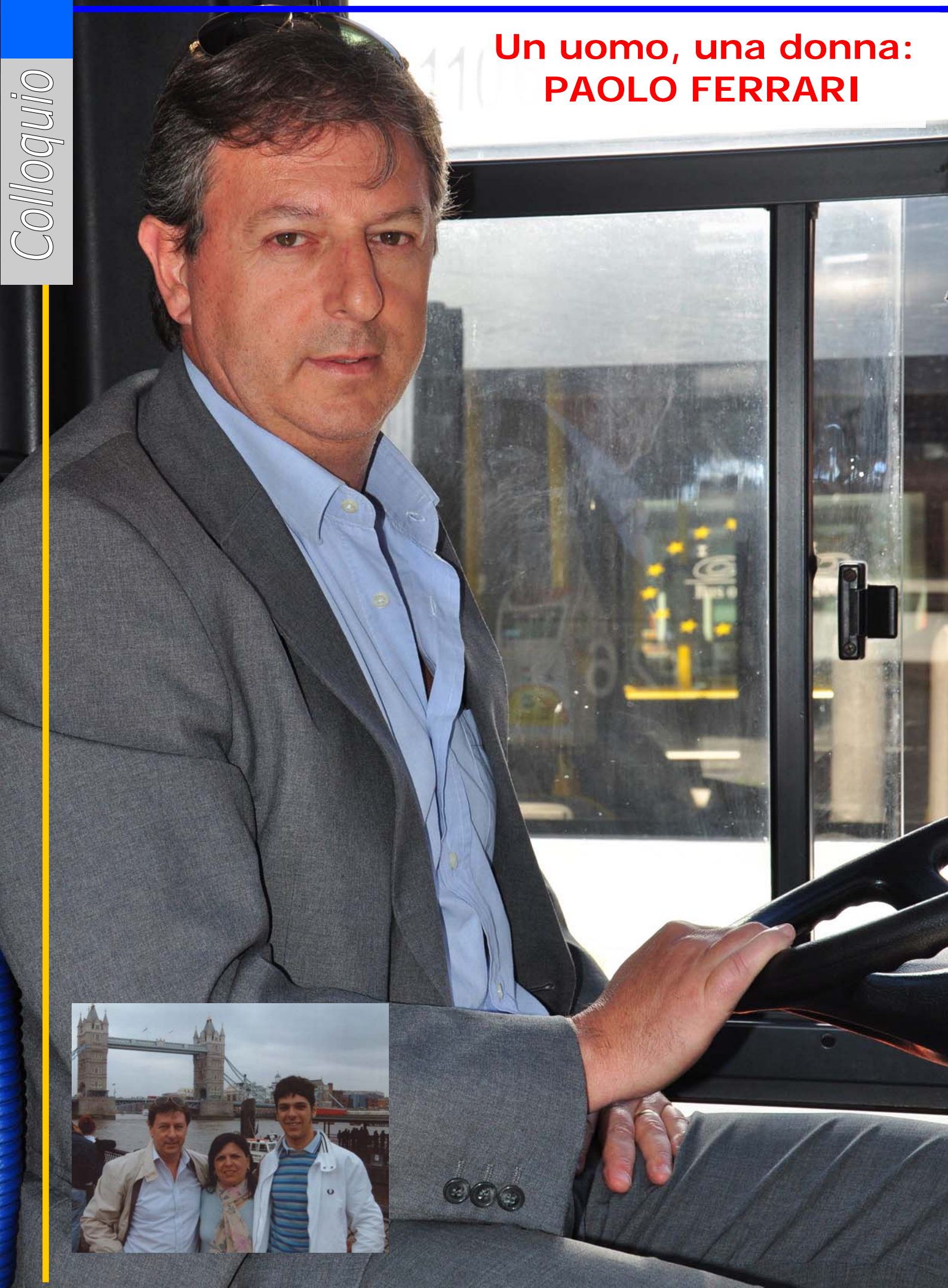
Per finire, scegli il reclamo più strano, assurdo, drammatico o ridicolo di cui ti sei occupata e raccontacelo.

"Non molto tempo fa, un signore telefonò chiedendo di parlare col responsabile del personale. Feci da filtro, rispondendo io alla chiamata. Voleva lamentare il comportamento di un autista. Mi spiegò di cosa si tratta così' valuto come posso aiutarla' faccio io. 'Il vostro autista importuna mia moglie' ribatte lui. Terrore all'ufficio Marketing: un caso del genere potrebbe sfociare in una denuncia penale. Mi faccio lasciare il numero: devo sentire l'ufficio personale per capire come fargli inoltrare il reclamo. Lo richiamo spiegandogli che dovrebbe far fare un esposto scritto alla moglie, indirizzandola alla Tep, in cui spieghi in modo circostanziato cos'è successo. Non può sottoscriverlo lui in quanto la moglie è maggiorenne. A quel punto, il colpo di scena. Con un filo di voce, mi dice: 'Ma mia moglie non vuole farlo: lei ci sta'. Per poco non si mise a piangere..."

LA SCHEDA DI ANNA VAROLI

Età: 38 (è nata lo stesso giorno di suo figlio Ernesto). **Titolo di studio:** laurea in Economia Politica (con 105/110). **Occupazione precedente:** Ente fiera (hostess, centralinista, impiegata). **Lavora alla Tep dal:** settembre 2011. **Stato civile:** sposata con Michele, è mamma di Ernesto (7 anni), Giacomo (6) e Teresa (2). Foto grande a lato: Anna ritratta nel suo ufficio davanti ai faldoni contenenti i reclami. In basso, in compagnia della sua famiglia: abbracciata al marito Michele e, da sinistra, col figlio maggiore Ernesto, Giacomo e, nel passeggino, la piccola Teresa.

Un uomo, una donna: PAOLO FERRARI



A tu per tu con Paolo Ferrari, autista filoviere del deposito di Parma

TUTTI IN FAMIGLIA

La moglie Silvia ed il figlio Andrea sono al centro della sua vita, ma Paolo ricorda con nostalgia anche la Tep degli anni '80, la sua seconda famiglia.

di Valerio Faccini foto Diego Cabassa

Segni distintivi: i classici Ray Ban con montatura dorata e lenti verdi e la voce profonda. E il sorriso sempre pronto a comparire sulle labbra, dopo aver pronunciato, serio serio, una battuta.

Dopo un breve "corteggiamento" ha accettato volentieri di chiacchierare col Cral.

Perché sceglie di lavorare alla Tep?

"Ero sposato da poco, io e mia moglie desideravamo un figlio ma il suo lavoro non garantiva la flessibilità oraria per essere presenti. Il mio, in tipografia, nemmeno. Feci domanda, sapendo che qui si lavorava in turni, ma non avevo esperienza di guida professionale. Fu un po' un salto nel buio, ma mi trovai subito benone. A proposito della mia assunzione, c'è un particolare curioso. Superai il concorso entrando in graduatoria nel 1981, poi ci fu il blocco delle assunzioni a livello nazionale e così io ed i miei 'compagni' di concorso entrammo in azienda solo nel 1985. La sensazione che ebbi, quando venni a lavorare alla Tep fu quella di essere stato adottato, più che assunto. A quel tempo l'azienda era piena di colleghi dall'aria molto caratteristica, figure quasi paterne, che oggi mi mancano molto. Mi ritrovai come in una famiglia".

Puoi fare qualche nome?

"Preferisco di no per non dimenticare qualcuno, ma erano molti".

Hai iniziato alla Tep lavorando di notte. Poi sei passato, alla turnazione normale, dopodiché hai chiesto di essere inserito nel cartellone dei turni lunghi...

"Mio figlio nacque dopo circa un anno dalla mia assunzione e, dato che mia moglie lavorava non potevamo contare sull'aiuto di altri familiari, iniziai a fare i notturni, turni che iniziavano la sera e finivano verso mezzanotte e mezza. Per cinque anni, rimasi a casa ad accudire Andrea di giorno lavorando la sera, in compagnia del leggendario Cantoni, autista 'boss' dei turni serali. La scelta dei turni lunghi risale

invece a cinque-sei anni fa, per poter avere due giorni di riposo. Dato che mio figlio ormai convive con la sua compagna, io volevo avere più tempo per stare con mia moglie, che nel frattempo, purtroppo, ha perso il lavoro a causa della crisi".

Episodi strani, in ventotto anni alla guida di un bus, ne saranno capitati molti. Ce ne puoi raccontare un paio? Uno buffo e uno con risvolti un po' più drammatici?

La sua espressione si apre in un bel sorriso:

"Ne racconto uno che racchiude entrambe le cose e fa riferimento ad una di quelle figure paterne presenti in azienda di cui parlavo prima. Lavoravo alla Tep da circa un anno ed una sera stavo svolgendo un turno notturno. Proprio davanti all'ingresso del deposito urbano ebbi un incidente con un ubriaco. Bloccò la sua auto davanti a me inchiodando senza motivo. Frenai ma non riuscii ad evitarlo e lo tamponai, facendo peraltro pochissimi danni. Questo tizio scese dall'auto visibilmente alterato e con fare molto aggressivo. Pretese -furbo lui- l'intervento dei carabinieri e nel frattempo sali' sul mio bus deciso a picchiarmi. La mia fortuna fu che il collega Giovanni Bonfiglio fosse di turno in portineria al deposito urbano. Assistette alla scena ed intervenne, accompagnandomi di peso, per proteggermi, dentro il suo ufficio e intimando al mio alticcio aggressore di non oltrepassare la linea del cancello del deposito, altrimenti ne avrebbe pagato le conseguenze. Il caro Giovanni con quella mossa mi restituì tranquillità nel tempo di un secondo e, al contempo, tutelò con fermezza lo status e l'immagine dell'azienda. Ecco, questo episodio descrive bene il rapporto di colleganza che vige alla Tep. Provo nostalgia per l'azienda di quegli anni, per quei colleghi che avevano una simpatia ed una 'parmigianità' molto forte. Battute e scenette divertenti, nei momenti di pausa, erano garantiti e disponevano nel miglior

modo per venire a lavorare".

C'era frequentazione con alcuni colleghi al di fuori del lavoro?

"Più che frequentare singolarmente qualcuno, avendo un bimbo piccolo, ho preso parte a molte iniziative del Cral, in primis le gite ed i viaggi".

Qual è la cosa che ti piace di più del tuo lavoro?

"Il lavoro stesso. Oggi trovo che sia cambiato, non in meglio e non solo per colpa del traffico. Credo sia una questione caratteriale delle persone, anche dei passeggeri: c'è meno tolleranza rispetto a venti-venticinque anni fa. Ma il lavoro m'è sempre piaciuto e lo svolgo ancora volentieri".

Cosa, invece ti piace di meno?

"Ho fatto il verificatore dei titoli di viaggio ed ho visto che non sono tagliato per quella mansione. Tanto è vero che dopo un anno ho rinunciato all'incarico".

Parliamo delle tue passioni...

"I viaggi e la montagna, in particolare le dolomiti. Con la famiglia ho girato molto in Italia ed in Europa. Di recente ho visitato New York con mio figlio. Per quanto riguarda la montagna, da giovane, fino a 22 anni, ho fatto un po' di roccia e andavo in ferrata, mentre oggi mi limito a qualche passeggiata".

Leggi libri?

"Pochi. Preferisco i documentari di genere storico in tv. Storia era tra le materie preferite a scuola".

Musica?

"Mio suocero nel corso degli anni è riuscito a farmi appassionare alla lirica ed oggi apprezzo molto Verdi. Da giovane ero un roccettaro un po' 'represso', ma non ero scalmanato. Mi piacevano i Pink Floyd ed un complesso poco conosciuto: gli Sweet con l'album Sweet Fanny Adams".

Sport praticati/seguiti?

"Calcio in gioventù. Come spettatore mi piace la Moto Gp e la Formula 1. Ma quando la Ferrari perde 'brucio' abbastanza".

LA SCHEDA DI PAOLO FERRARI

Età: 54. **Titolo di studio:** Diploma professionale in grafica e fotolitografia. **Occupazione precedente:** stampatore litografo in una tipografia. **Lavora alla Tep dal:** dicembre 1985. **Stato civile:** sposato con Silvia, è papà di Andrea (27 anni). Nella foto a lato: Paolo, Silvia e Andrea Ferrari a Londra.

IN VACANZA CON IL CRAL

tra mare, gite, divertimento e tanto altro

Quest'anno il nostro Cral ha proposto la vacanza estiva in Gargano, precisamente a San Menaio, un piccolo paesino tra Rodi e Peschici. Il gruppo, di circa cento unità, si è "spalmato" su due periodi: una quarantina ha goduto del soggiorno per 15 giorni e la restante parte solo per una settimana. Il 23 giugno è partito da Parma il primo gruppo, guidato dal sottoscritto come coordinatore e dall'autista designato Stefano Pelosi. Il viaggio, sebbene lungo, è stato molto tranquillo e siamo arrivati all'hotel verso le 11.30. Appena giunti, ci sono state assegnate le camere ed è cominciata la nostra vacanza. L'hotel, molto moderno, offriva tutti comfort possibili: camere molto accoglienti, una bella piscina, un buon servizio cucina, una zona terme, una palestra e uno spazio destinato al gioco bimbi. L'animazione, composta da 4 elementi, ha cercato di animare la vacanza dei villeggianti con giochi, spettacoli (dove il nostro gruppo ha partecipato in massa) e numerose attività. Durante prima settimana abbiamo anche vissuto l'esperienza del nubifragio. L'evento atmosferico straordinario ha parzialmente allagato l'hotel e portato un clima particolarmente fre-

sco, che non ha sempre permesso il riposo in spiaggia. Per questi motivi abbiamo deciso di sfruttare al meglio il nostro tempo, visitando Vieste e Peschici. Il tempo, fortunatamente, si è sistemato in fretta e siamo tornati a goderci sole e mare. Il 30 giugno è arrivato il secondo gruppo, accompagnato dal coordinatore Ernesto Bucci e dall'autista David Costa. Anche i ragazzi del secondo gruppo hanno visitato Vieste e Peschici e, nella giornata di martedì 2 luglio, la truppa Tep al completo (o quasi) ha passato la giornata alla scoperta delle Isole Tremiti.

Il 7 luglio l'intero gruppo si è riunito per il doloroso ritorno in patria. La partenza è avvenuta dopo la colazione e il viaggio, interrotto per il pranzo, ha portato il gruppo a Parma in tempo record.

Si conclude così un'altra vacanza Cral Tep, che ha raccolto ampia soddisfazione. I due coordinatori, Marco e Ernesto, ringraziano gli autisti per l'ottimo lavoro svolto e tutto il gruppo per la collaborazione dimostrata durante la vacanza e vi aspettano il prossimo anno per una nuova avventura.

Marco Vecchi



Gruppo Cral Tep



Gruppo Uomini Cral Tep



Gruppo Donne Cral Tep

SAN MENAIO: Un messaggio dal Team di Bologna

“Abbiamo passato una settimana all’insegna dell’ozio, del divertimento, delle abbuffate in un contesto fantastico (mare splendido e compagnia eccezionale). La soluzione hotel è stata abbastanza buona anche per noi fanatici dei villaggi, che di solito preferiamo poiché danno l’opportunità di svolgere molte attività sportive. L’unica pecca sono i 3 Kg che ci siamo portati a casa insieme ai ricordi di questa vacanza, ma ce la metteremo tutta per vincere la battaglia con la bilancia. Nel ringraziare gli organizzatori ed i collaboratori il “team di Bologna” Vi saluta con un arrivederci al prossimo anno (magari in un villaggio). Saluti anche a tutti i partecipanti alla vacanza a San Menaio.”

Anna Mangili



Eliša, Martina, Sara, Alice, Monica, Caterina, Francesca, Lara e Matilde



Team di Bologna



Senza parole



Stefano Pelosi



Alla sera spazio alle carte



Il Tennis

Foto di Marco Vecchi, Antonio Moroni e Stefano Pelosi

IN REGALO PER TE* LA COLLEZIONE CALCIATORI 2012/2013

VINCI
L'ABBONAMENTO
ALLA TUA SQUADRA
DEL CUORE E
VOLA IN BRASILE
AI MONDIALI 2014



Partecipa al grande concorso** **CON UNIPOL "VINCI LA TUA PASSIONE"**

Chiedi un preventivo per investire i tuoi risparmi o integrare la pensione: riceverai la cartolina per vincere subito uno dei **10 ABBONAMENTI** e seguire allo stadio la tua **SQUADRA DEL CUORE** (campionato 2013/2014 - serie A e B). In più, con l'estrazione finale, puoi vincere ancora e **VOLARE IN BRASILE** a vedere la **PRIMA PARTITA DELL'ITALIA AI MONDIALI 2014!**

 Seguici su www.facebook.com/UnipolYOU

YOU SOLUZIONI

YOU. L'ASSICURAZIONE CHE FAI TU

Unipol
ASSICURAZIONI

PARLANE CON I TUOI CONSULENTI ASSICURATIVI:

Stefania Bognolo - Tel. 0521 923149 - Cell. 335 5963788

Renato Magnani - Tel. 0521 923159 - Cell. 347 6994166

Oppure vieni a trovarci presso la saletta del Cral il martedì e il venerdì dalle ore 9.30 alle 11.30

Messaggio pubblicitario. Prima della sottoscrizione leggere il Fascicolo informativo da richiedere in agenzia e agli intermediari autorizzati e consultabile sul sito internet www.unipolassicurazioni.it. Messaggio promozionale riguardante forme pensionistiche complementari. Prima dell'adesione ai Piani individuali Pensionistici (PIP) gestiti da Unipol Assicurazioni leggere la Nota informativa, il Regolamento e le Condizioni generali del contratto che possono essere richiesti alle agenzie di Unipol Assicurazioni e consultabili sul sito internet www.unipolassicurazioni.it alla sezione previdenza complementare.

*Gadget disponibile fino ad esaurimento scorte.
**Regolamento completo su www.unipolvincila tua passione.it.